

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Publicata la nuova Costituzione dell'Unione sovietica

In ultima

Concluso a Venezia il convegno sui comunisti e l'Europa

In ultima

Terzo attentato contro esponenti della stampa e dell'informazione

ESISTE UNA MENTE E UN PIANO

I sicari dell'eversione sparano a Roma Ferito gravemente il direttore del TG1

Due terroristi hanno sparato contro Emilio Rossi in via Teulada — Il ferito sottoposto ad un delicato intervento — Un testimone: « Erano due giovanissimi, un uomo e una donna » — Nel comando Franca Salerno dei NAP?

Qual è il bersaglio

Perché Emilio Rossi? Questa è certamente la domanda che molti ieri si sono posti dopo il nuovo attentato che ha colpito il direttore del TG1, un giornalista che all'alta qualifica professionale non unisce una vasta notorietà e quasi, diremmo, una vistosa emblematicità, come era invece il caso di Indro Montanelli.

ROMA — Un nuovo sanguinoso capitolo si è aggiunto ieri mattina, nelle vie della capitale, al piano terroristico che nell'arco di 36 ore, tra mercoledì e giovedì, aveva già colpito due giornalisti, Vittorio Bruno e Indro Montanelli. A cadere, le gambe crivellate di colpi, in un crimiale agguato rivendicato più tardi dalle « Brigate rosse », è stato stavolta Emilio Rossi, direttore del telegiornale della Rete 1. Due terroristi, un uomo e una donna, con la copertura di un terzo complice, lo hanno atteso ieri mattina, pochi minuti dopo le 10, in via Teulada, a un centinaio di metri dall'ingresso del centro di produzione TV, dove Rossi, 51 anni, come tutte le mattine, si stava recando. Sono bastati pochi secondi per scaricarlo sulle gambe del giornalista, contemporaneamente, i caricatori di due pistole automatiche: un colpo ha ferito pesantemente — andati a segno. Poi gli attentatori — tra di loro, secondo un testimone, si sarebbe trovata la « mazziata » Franca Salerno — si sono dati alla fuga, su una « 125 » bianca, che li aspettava in una via parallela, con a bordo probabilmente un quarto complice. La vettura si è presto persa nel traffico.



ROMA — Emilio Rossi in barella al Policlinico Gemelli subito dopo l'attentato

Nomi di giornalisti figuravano negli elenchi trovati nei covi

ROMA — Alla domanda: « Quali misure si intendono adottare per garantire le persone più in vista e per prevenire questi episodi? », il sottosegretario agli Interni, Lettieri, ha risposto: « È impossibile proteggere tutti gli obiettivi che di volta in volta vengono stabiliti dalle organizzazioni terroristiche che sembrano non seguire altra logica che non sia quella della follia ».

ROMA — Alla domanda: « Quali misure si intendono adottare per garantire le persone più in vista e per prevenire questi episodi? », il sottosegretario agli Interni, Lettieri, ha risposto: « È impossibile proteggere tutti gli obiettivi che di volta in volta vengono stabiliti dalle organizzazioni terroristiche che sembrano non seguire altra logica che non sia quella della follia ».

Il rapporto tra il Paese e le masse e le trattative politiche tra i partiti

Accordi di vertice?

Nel momento in cui sembra stiano per cadere le ultime resistenze di principio a un serio accordo programmatico su alcuni problemi di fondo che condizionano tutto lo sviluppo del Paese, è più che mai necessario rivolgersi alla gente con il linguaggio della verità e del realismo. La posta in gioco è molto grossa. Perché stupirsi se è difficile l'accordo sul nome, cioè sul fatto che la Democrazia cristiana, dopo 30 anni, non può continuare a considerare lo Stato e gli enti pubblici come proprietà privata? Sì, è difficile. E così per gli altri nodi. Come allentare il vincolo dei conti con l'estero creando nuove risorse invece che degradando zone sempre più vaste della società italiana a sacche di disoccupazione o di lavoro nero? È difficile perché è chiaro ormai che per combattere l'inflazione occorrono alti politici che incidano nel voto degli assetti sociali: questo, in realtà, significa ridurre la spesa improduttiva; ma anche la creazione di una domanda nuova verso cui cominciare a indirizzare gli investimenti, non può avvenire senza cambiare qualcosa nella organizzazione della società, nella scala dei bisogni e anche nella cultura.

re chiarezza. Finalmente abbiamo cominciato a polemizzare con una certa mitologia del 20 giugno, in base alla quale è stato semplicemente cancellato il fatto che quella data non fu solo una grande vittoria del PCI. Vi è anche una forte tenuta e — diciamo pure — un relativo successo della Democrazia cristiana che, dopo due anni di sbandamenti, riuscì, grazie anche a ingenuità ed errori gravi di una certa sinistra, a raccogliere quasi il 40 per cento dei voti. Ma non si tratta solo di questo.

La linea dell'intesa

Se noi siamo così attenti nei fatti ai conti con la DC, ciò non è per « eccessiva cautela », come pensa il compagno Manca, e nemmeno solo perché essa ha in Parlamento abbastanza deputati da bloccare certe ipotesi alternative, ma perché quel 40 per cento dei voti è solo la faccia emergente di un vasto contenitore, un mondo strutturato di interessi non soltanto grandi ma anche minuti, di realtà storiche, in una parola, un vasto intreccio di rapporti sociali che condizionano anche il movimento operaio. È questo contenitore che tra l'altro coincide largamente con l'apparato dello Stato, che bisogna spostare su posizioni democratiche e di responsabilità nazionali. Ci si rende conto che senza disarticolare i vecchi e nuovi blocchi corporativi, la strada delle riforme è bloccata.

la e sia di quella autentica e rivoluzionaria silenziosa che è andata avanti nella sinistra e nel movimento sindacale, cioè di quello sforzo di comprendere la realtà, di farsi carico di nuove responsabilità, di guardare al di là dell'immediato, in una parola di « far futuro ». Un esempio: il convegno sull'ordine pubblico di domenica scorsa a Milano dove si è discusso non solo come rendere più efficienti la polizia e la magistratura, ma soprattutto del modo come partiti, sindacati, enti locali, consigli di fabbrica, mondo della cultura e del diritto possono operare contro l'eversione, rompendo antiche chiusure, incomprensioni, reciproci isolamenti: in una parola, « socializzando » il problema della difesa dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, e così rinnovando, nei fatti, e fin d'ora, il modo di essere degli apparati dello Stato.

Un nuovo terreno

L'accordo sarà positivo se rappresenterà un nuovo terreno di lotta avanzata o più favorevole non per noi soltanto, ma per tutte le forze della democrazia italiana, fatte oggetto, senza più distinzioni di colore, di un attacco selvaggio da parte dell'eversione. Il terreno di questa lotta è il problema italiano, per giudicare un accordo non basta guardare alle affermazioni sottoscritte dai dirigenti dei partiti ma occorre valutare in che modo e in che misura le masse vengono coinvolte. Non è retorico quando l'attacco eversivo si diffonde in forme addirittura di guerriglia, e tende a disgregare la società alleandosi anche con la criminalità comune, non c'è altra difesa che coinvolgere attivamente la gente nella lotta per un regime democratico, costruendo un nuovo rapporto tra le masse e le istituzioni. E così l'inflazione: bastano per combatterla le misure del governatore della Banca d'Italia, oppure occorre anche una mobilitazione sociale in termini di austerità?

I grandi gruppi bloccati ieri dallo sciopero per gli investimenti

Da Torino e Nuoro gli operai in lotta chiedono una nuova politica industriale

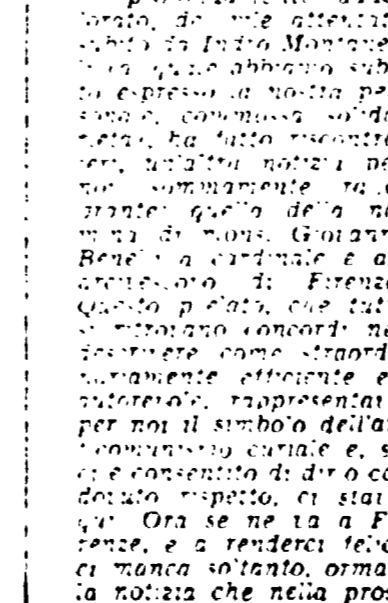
Altissime adesioni alla Fiat ferma per otto ore - I lavoratori del nord con un treno speciale alla manifestazione di Napoli - Adesione di massa ad Ivrea e in Sardegna - I nodi delle trattative

ROMA — L'immagine della Fiat ferma, dei vieli che circondano Mirafiori deserti può da sola commentare lo sciopero di ieri; può essere il test a migliore per giudicare l'adesione alla giornata di lotta dei 900 mila lavoratori dei grandi gruppi industriali. Gli operai torinesi e di altre città del nord, con un folto delegato, hanno riempito un treno speciale per manifestare accanto ai lavoratori dell'Alfasud, dell'Italsider e delle altre grandi aziende napoletane investite dallo sciopero.

Il panorama è un po' ovunque lo stesso: cancelli chiusi, picchetti di operai a Milano, a Genova, a Trieste, a Venezia e manifestazioni, cortei, assemblee in diverse fabbriche o comizi davanti alle sedi delle associazioni degli industriali. Uno degli obiettivi di questo nuovo sciopero, infatti, era quello di spingere gli imprenditori ad aprire le trattative sulle piattaforme di gruppo già presentate. Solo alla Fiat e alla Olivetti il negoziato procede, sia pure a piccoli passi.

E' morto a Roma Roberto Rossellini

ROMA — Roberto Rossellini è morto alle 12.45 di ieri nella sua abitazione in via dei Colonnari, nel quartiere Parioli. Stava telefonando alla nipotina Susanna Rossellini quando si è sentito male. Aveva 71 anni. È sepolto nella chiesa di Santa Maria della Pace. È DEDICATA AL GRANDE REGISTA SCOMPARSO.



Le ragazze comuniste discutono a Livorno i problemi della crisi italiana

ROMA — Una ventata di ragazze comuniste di varie parti della Toscana si sono riunite a Livorno per discutere i problemi della crisi italiana. Le ragazze, che sono tutte militanti del Pci, hanno discusso di politica, di cultura, di economia, di lavoro. Una scelta che, nel caso di Emilio Rossi, ha sicuramente sfruttato la costante presenza delle abitazioni costanti dei giornalisti: come quella di Indro Montanelli, che ha una casa in via delle Fornaci, o quella di Emilio Rossi, che ha una casa in via Teulada.

Conferenza nazionale delle ragazze comuniste

Presenti circa 300 delegate di età tra i 16 e i 19 anni, si è aperta ieri a Livorno la 5. conferenza nazionale delle ragazze comuniste. La compagna Giovanna Filippini, che ha svolto la relazione introduttiva, ha sottolineato con forza la necessità di una battaglia che ha al centro proprio l'occupazione. Si tratta, quindi, di chiarire meglio il sindacato politico e la portata delle vertenze.



Altra colpa esplosiva in via Teulada annullano anche quel sospetto, affacciato da Indro Montanelli — e ci dispiace dirlo, giacché è comprensibile il suo stato d'animo — il sospetto che contro chi si tenta di intimidire, di far tacere sarebbero quelli che stanno « fuori dell'area », cioè chi sarebbe, o si vorrebbe far considerare, escluso dal gioco del potere. La risposta è nella persona stessa della vittima di ieri: un giornalista non molto noto, sì, ma certamente collocato ben dentro l'area.

Altra colpa esplosiva in via Teulada annullano anche quel sospetto, affacciato da Indro Montanelli — e ci dispiace dirlo, giacché è comprensibile il suo stato d'animo — il sospetto che contro chi si tenta di intimidire, di far tacere sarebbero quelli che stanno « fuori dell'area », cioè chi sarebbe, o si vorrebbe far considerare, escluso dal gioco del potere. La risposta è nella persona stessa della vittima di ieri: un giornalista non molto noto, sì, ma certamente collocato ben dentro l'area.

La fase finale della trattativa tra i partiti

Conclusi i colloqui Occorre ora fissare l'incontro collegiale

La Dc ha consultato ieri il Pri, il Psdi e il Pli - Nuove prese di posizione sui problemi dell'accordo programmatico e sulla necessità di un passo innanzi dei rapporti politici

ROMA - Incontrandosi con le delegazioni del Pri, del Psdi e del Pli, la Democrazia cristiana ha concluso ieri la serie dei colloqui con gli altri partiti. Adesso, è più che mai necessario puntare senza ritardi, su un incontro collegiale per il quale non esistono più ostacoli di principio da parte di coloro che hanno preso parte attivamente alla discussione sul programma: ulteriori ritardi, oggi, risulterebbero del resto ancora più gravi, poiché la trattativa è giunta alla fase finale, e l'opinione pubblica - giustamente - si attende una conclusione rapida e lineare. E' persino ovvio che andrebbe presto, e nel modo, appun-

Grave decisione del Consiglio dei ministri

Colpo di mano della DC per le nomine all'INA

ROMA - Il Consiglio dei ministri, nella seduta di ieri, ha deciso di assumere, in materia di nomine, una linea di condotta che si differenzia da quella finora seguita. In particolare, si è deciso di procedere al rinnovo del consiglio di amministrazione dell'INA, in modo da assicurare la continuità della presidenza di Mario Dosi. La decisione è stata adottata su proposta del ministro dell'Industria Donat Cattin. Si è trattato sostanzialmente di un colpo di mano che ha suscitato l'immediata reazione del Pri e del Psdi.

Il vice presidente dei deputati comunisti, compagno Fernando Di Giulio, ha dichiarato in proposito: «Il governo ha assunto una decisione molto grave: il rinnovo del consiglio d'amministrazione dell'INA, in tal modo la richiesta che era stata avanzata dai comunisti e socialisti, di poter procedere ad un confronto con il governo sulla situazione dell'istituto e sui criteri che dovevano regolarsi, è stata brutalmente respinta. «Ciò è tanto più grave perché avviene mentre tra i partiti che sostengono il governo è in corso una discussione di principio sui metodi da seguire per le nomine negli enti economici. Con la decisione di oggi le forze politiche vengono poste dinanzi ad un fatto compiuto e quindi il che siano i criteri su cui

Secondo le rivelazioni di un settimanale

Il direttore dell'INA dietro uno scandalo?

ROMA - In singolare coincidenza con le decisioni del Consiglio dei ministri sulle nomine al vertice dell'INA, il settimanale «Il mondo» rivela che è stata presentata alla procura di Roma una denuncia per uno scandalo che coinvolgerebbe l'Assifin. Arcam, direttore dell'Istituto, è stato coinvolto in un'operazione di finanziamento di 9 miliardi. Arcam e Tomazzoli, anch'egli direttore generale dell'INA.

Il Tomazzoli sarebbe coinvolto in quanto amministratore delegato dell'Assifin, una finanziaria che opera nel campo del finanziamento per l'acquisto di automobili. La denuncia è stata sporta da Giuseppe Salomone dopo il suo licenziamento da direttore generale dell'Assifin. Ezi avrebbe, in tal modo, rifiutato di fare da capo esportatore di un'equivalente operazione che si è concretata in un bilancio di 9 miliardi. Nel mese scorso, infatti, l'Assifin ottenne un finanziamento, appaio, di 9 miliardi senza es-

Le altre deliberazioni del governo

Nuovo comandante all'Aeronautica

E' il gen. Mettmano - Nuove sedi universitarie: Roma, Viterbo, Cassino e Trento

ROMA - Numerose, e riguardanti temi vari, le deliberazioni assunte ieri dal Consiglio dei ministri. Sulla base di un'esposizione del ministro della Difesa, il governo ha approvato: disegni di legge istitutivi della seconda università di Roma (Tor Vergata), la terza università statale di Viterbo, di Cassino e di Trento. Fra gli altri provvedimenti, è stato approvato uno schema di decreto riguardante l'utilizzazione delle somme derivanti dall'applicazione dell'art. 2 della legge n. 91 del marzo '77 sulla costituzione. Circa 300 miliardi di spesa, di cui 100 miliardi di spesa indirizzata verso gli investimenti per attrezzature

mentola ha dichiarato ieri che in Italia è necessaria una linea tra le forze di sinistra e la Dc. Invece, ha precisato, la soluzione è stata quella del governo Andreotti e della "non sfiducia", ma oggi questa soluzione non basta più, e occorre un nuovo governo con un nuovo programma. Sullo stesso tema, il compagno Fernando Di Giulio ha rilasciato alcune dichiarazioni all'agenzia Italia, sottolineando che la questione dell'accordo tra i partiti democratici, ha diversi aspetti: 1) il primo riguarda la natura stessa dell'accordo, cioè se esiste da parte di tutte le forze una effettiva volontà politica di attuare gli impegni assunti; 2) un'altra questione riguarda il modo di collocarsi del governo rispetto al programma, se, cioè, esso è disposto a impegnarsi per la realizzazione dell'accordo (occorre, quindi, un pronunciamento di questo o di un altro governo); 3) è necessario, inoltre, verificare «se il governo, nella sua composizione, natura, formazione, è adeguato all'attuazione del programma». Verificate queste condizioni, ha detto Di Giulio, bisogna anche risolvere il problema che riguarda «il tipo di rapporti che si stabiliscono tra i partiti che hanno dato luogo all'accordo, sia tra questi e il governo, per garantire la continuità nei fatti dell'impegno sottoscritto».

Anche i socialisti pongono alla Dc il problema delle garanzie politiche. Lo fanno con un editoriale dell'«Avanti!», e con una dichiarazione di Enrico Manca. Essi ribadiscono, come ha detto Manca, che il Psi attende «che la Dc dia una risposta a quelle garanzie politiche che vengono sollecitate e che, se non vengono date, il Psi non può che ritenere che si determinerebbe con un secondo governo, attraverso un'altra coalizione, dove corrispondere un governo che tragga la sua legittimità da questo accordo».

Le posizioni dei partiti intermedi sono uscite confermate dalle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi alle delegazioni di Pli, Psdi e Pli con la Dc. Briosi e La Malfa hanno detto che i repubblicani mettono al primo posto la questione dell'accordo programmatico. Briosi ha precisato che si tratta di attuare il problema dell'intesa programmatica da quella del governo: «C'è - ha detto - il nostro rapporto con questo governo (non abbiamo deciso di uscire) dall'area delle astensioni, e c'è questa nuova iniziativa della ricerca di intesa programmatica: al limite, potrebbe andare bene anche questo governo, se ci soddisfa la conclusione sul piano programmatico».

Quanto al Psdi, Romita ha affermato che si tratta, secondo i socialisti, di «carricare alla definizione di un programma, e a questo probabilmente ci arriveremo, ma accanto a questo di stabilire dei rapporti più precisi e garantiti con tutte le forze politiche, al di là del regime delle astensioni». I liberali continuano a muoversi secondo la linea riduttiva che si sono dati. La Direzione del Pli ha approvato una nuova risoluzione con la quale si afferma che «gli incontri tra i partiti della "non sfiducia" debbono restare circoscritti alla ricerca di convergenze su singoli provvedimenti».

c. f.

Impegno delle ragazze comuniste alla Conferenza nazionale di Livorno

Tutta la forza delle masse femminili per superare la grave crisi italiana

La relazione della compagna Filippini: «La lotta delle donne deve contribuire al concreto realizzarsi del processo di trasformazione del Paese» - Ampia analisi critica dei movimenti di emancipazione e liberazione



Una veduta parziale della sala durante i lavori della conferenza

Con le repliche dei relatori di maggioranza e minoranza

SENATO: CONCLUSA LA PRIMA FASE DELLA DISCUSSIONE SULL'ABORTO

Da martedì l'esame degli emendamenti alla legge, giovedì probabile il voto finale - Gli interventi della compagna Tedesco e del socialista Pittella

Intervista di Terracini al «Popolo» su De Gasperi e Togliatti

ROMA - In un'ampia intervista al «Popolo», il compagno Umberto Terracini ricorda i giorni di lavoro di De Gasperi, ed in particolare i rapporti tra governo e oppositori. Terracini ricorda anche un confronto fra Togliatti e De Gasperi, e le diverse scelte politiche dei due leaders. Alla domanda se Togliatti avesse trovato in quel periodo l'impulso rivoluzionario delle masse, rispondendo in tal modo la cosiddetta svolta restauratrice di De Gasperi, Terracini afferma: «Togliatti, con il suo partito comunista, negava al periodo in corso il carattere rivoluzionario, mentre lo riteneva invece un periodo di transizione. Concludendo a proposito di De Gasperi, Terracini afferma: «per non rinunciare con una politica a rinunciare a una politica di emancipazione democratica del nostro popolo, era necessario che il nostro partito avesse una chiara linea di condotta».

ROMA - Con le repliche dei relatori di maggioranza e di minoranza, il Senato ha concluso la prima fase della discussione sulla legge sull'aborto e si apre quella dell'esame degli emendamenti. La prima fase della discussione è stata conclusa martedì con il voto sul testo della legge. Il Senato ha approvato la legge con 107 voti contro 70. Il voto è stato preceduto da una discussione di ampio respiro, in cui si sono espresse le diverse posizioni dei relatori di maggioranza e di minoranza. Il relatore di maggioranza, il socialista Pittella, ha sostenuto che la legge è necessaria per garantire la libertà di scelta delle donne e per superare la grave crisi italiana. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

Proprio da questa schematica contrapposizione, riproposta in forma di dibattito, nasce la discussione stampa, si può cogliere il limite, la debolezza politica e la retorica del testo. La legge proposta dalla Dc durante tutto il dibattito generale e che, sinteticamente, è stato approvato, non ha risposto alle esigenze di minoranza. Giovanni Cico, ministro per il Mezzogiorno, ha precisato che il governo non ha intenzione di modificare la legge. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

Da parte democristiana - ha proseguito Giampaolo Tedesco - è stato poi obiettato che ogni intento di socializzazione verrebbe messo nel momento in cui si lascia alla donna la decisione finale. Ma questa decisione viene dopo un confronto, un dialogo che non è formale. Il compromesso della legge è stato il risultato di un dialogo che ha permesso di superare le divergenze e di raggiungere un punto di incontro. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

Revocato il blocco degli iscritti

ROMA - I sindacati autonomi del settore (SNALS) hanno revocato il blocco degli iscritti al lavoro per la firma del contratto di lavoro. Il blocco era stato deciso in un'assemblea di massa che si era svolta il giorno precedente. I sindacati hanno deciso di revocare il blocco e di tornare al lavoro. Il blocco era stato deciso in un'assemblea di massa che si era svolta il giorno precedente. I sindacati hanno deciso di revocare il blocco e di tornare al lavoro.

Dal noiro inviato

LIVORNO - Da ieri mattina 457 delegati sono impegnati, qui a Livorno, nella Conferenza nazionale delle ragazze comuniste. Sono presenti, come è ovvio, per la stragrande maggioranza ragazze, provenienti da ogni parte d'Italia, ma ce ne sono anche i compagni - una cinquantina - che partecipano a tutti i lavori della conferenza, a testimonianza di un impegno serio e concreto. Il tema della conferenza è quello che deve sempre più diventare di tutte la FGCI.

L'età media delle delegate è certamente molto bassa, essendo la maggioranza compresa tra i 16 e i 19 anni. Molte sono impegnate in esperienze di lavoro, ma ce ne sono poi altre impegnate nel movimento dei giovani disoccupati, e molte studentesse.

L'appuntamento ieri mattina era per tutti il testo «Quattro Menti», presso la Casa del portuale, per i lavori in seduta plenaria, dei lavori della conferenza. Il pomeriggio, invece, delegati e invitate si sono divisi in cinque commissioni, che hanno affrontato i problemi dell'organizzazione delle ragazze nella FGCI della scuola, del lavoro, della sessualità e della famiglia. Le commissioni hanno lavorato fino a notte fonda, e hanno prodotto una nuova qualità della vita. Ha aperto la conferenza la compagna Fiorella Gasperini.

La conferenza della FGCI di Livorno, espone, cioè, di quella nuova linea di lavoro che ha permesso di superare la grave crisi italiana. La conferenza è stata una occasione importante per le ragazze comuniste, e ha permesso di superare le divergenze e di raggiungere un punto di incontro. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

L'attendismo

Questa conferenza - ha detto la compagna Filippini - è un momento difficile e delicato della vita del nostro Paese, in un'epoca nella quale la gravità della crisi sociale e politica ha reso difficile e pericoloso il lavoro di prevenzione e di cura. La conferenza è una occasione importante per le ragazze comuniste, e ha permesso di superare le divergenze e di raggiungere un punto di incontro. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

Passi avanti

Concludendo la compagna Filippini si è soffermata sul ruolo delle ragazze comuniste all'interno della FGCI, rilevando che, con la conferenza, si è fatto un passo avanti. La conferenza è stata una occasione importante per le ragazze comuniste, e ha permesso di superare le divergenze e di raggiungere un punto di incontro. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

Accordo per la scuola firmato dagli autonomi

ROMA - I sindacati autonomi del settore (SNALS) hanno firmato il contratto di lavoro. Il contratto è stato firmato in un'assemblea di massa che si è svolta il giorno precedente. I sindacati hanno deciso di firmare il contratto e di tornare al lavoro. Il contratto è stato firmato in un'assemblea di massa che si è svolta il giorno precedente. I sindacati hanno deciso di firmare il contratto e di tornare al lavoro.

La conferenza della FGCI di Livorno, espone, cioè, di quella nuova linea di lavoro che ha permesso di superare la grave crisi italiana. La conferenza è stata una occasione importante per le ragazze comuniste, e ha permesso di superare le divergenze e di raggiungere un punto di incontro. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

L'appuntamento ieri mattina era per tutti il testo «Quattro Menti», presso la Casa del portuale, per i lavori in seduta plenaria, dei lavori della conferenza. Il pomeriggio, invece, delegati e invitate si sono divisi in cinque commissioni, che hanno affrontato i problemi dell'organizzazione delle ragazze nella FGCI della scuola, del lavoro, della sessualità e della famiglia. Le commissioni hanno lavorato fino a notte fonda, e hanno prodotto una nuova qualità della vita. Ha aperto la conferenza la compagna Fiorella Gasperini.

Da parte democristiana - ha proseguito Giampaolo Tedesco - è stato poi obiettato che ogni intento di socializzazione verrebbe messo nel momento in cui si lascia alla donna la decisione finale. Ma questa decisione viene dopo un confronto, un dialogo che non è formale. Il compromesso della legge è stato il risultato di un dialogo che ha permesso di superare le divergenze e di raggiungere un punto di incontro. Il relatore di minoranza, il democristiano Terracini, ha contestato la necessità della legge e ha sostenuto che essa è contraria ai principi della moralità e della dignità umana.

Da lunedì la conferenza della Regione Toscana sull'occupazione

La conferenza della Regione Toscana sull'occupazione sarà convocata per lunedì. La conferenza è stata convocata dal presidente della Regione Toscana, il democristiano Dario Venegoni. La conferenza sarà presieduta dal democristiano Dario Venegoni. La conferenza sarà presieduta dal democristiano Dario Venegoni.

Er Papa e la Principessa

Come c'è Papa lesse sui giornali che «sta per cessare neofascista» da un drink a Le' tradizionista (1) dar naso je cassavero l'occhiali. Poi chiama er capo de li Cardinali e cor Sibabbo je cettò 'na lista d'accostata a sta cosa a ristichis'a col' mejo peccati capitali.

Er Papa e la Principessa

«Ma' lo cò er Pap' e d'move ar'conosca che Dio a ve' sta mejo tradizione che dianno er Papa f'ata, zitti e mosca». 3 giugno 1977. ANONIMO ROMANO. (1) Lefé, sta per Lefebvre.

Importante sentenza della Corte costituzionale

«Clinici» devono scegliere fra università e case di cura

E' «legittima» l'estensione anche a questi medici della norma che impone agli ospedalieri l'incompatibilità fra attività pubblica e lavoro nelle cliniche private - Ugualmente deve essere la disciplina del servizio a tempo pieno o definito

Teppisti devastano la sede dei radicali

ROMA - Due attentati sono stati compiuti la notte scorsa contro la sede nazionale del partito radicale in via di Torre Argentina a Roma. Un gruppo di teppisti, rimasti sconosciuti, sono penetrati nei locali con una carica di dinamite che ha fatto esplodere una porta di ferro e ha devastato la sede dei radicali. Dopo aver gettato in terra tutti i documenti custoditi, i teppisti si sono direzzati senza lasciare tracce, partendosi dietro un generatore di corrente, alcuni mezzoni e diversi oggetti di cancelleria. Tra i documenti distrutti ci sono stati anche i verbali del consiglio nazionale del partito radicale, le liste di iscritti e gli atti di una riunione del 21 giugno.

Un documento dei radicali commentando i due episodi, afferma che «quanto più il partito condurrà avanti la lotta politica, tanto più sarà sottoposto ad attentati e minacce fisiche e politiche».

La soluzione alle parti sociali... la questione dei comitati di redazione non è stata inserita nel testo e sarà oggetto di discussione tra le parti interessate. Sulle ipotesi di «parità» raggiunte ieri, i socialisti e democristiani hanno precisato che il compromesso è ancora «in fase di discussione» e che «ciascuno sacrifichi qualcosa delle proprie impostazioni particolari a vantaggio di un provvedimento che tenga conto dell'interesse di tutti».

La sentenza emessa dalla Corte costituzionale assume particolare rilievo in una fase importantissima della riforma sanitaria. Ricordiamo che l'altro che il testo governativo prevede che i medici di pubblica assistenza e convenzionati possano svolgere le più ampie attività libero-professionali. E' questo uno dei nodi sul quali il comitato ristretto della Camera dovrà lavorare in questi giorni. Nella sua sentenza, la Corte si richiama al dettato costituzionale dell'articolo 32 e precisa: «Nel contesto della riforma ospedaliera, con la quale l'Inferno assurge alla dignità di legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto».

I CC liberano l'industriale rapito due giorni fa a Monza

Arrestati cinque pericolosi malviventi già ricercati per una serie di gravi reati. L'operazione ha fruttato uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri

BERGAMO - «Non fateci male! Sono bravo ragazzo. Mi hanno rapito sempre bene...». Con queste parole pronunciate ad alta voce, l'ingegner Giovanni Brega, 39 anni, l'industriale monzese, è stato liberato da due carabinieri di Monza. I carabinieri di Monza erano da tempo sulle tracce della cosiddetta «banda dei comunisti», una gang che si sta sbriciolando dopo il fatto che tutti i sequestrati rimessi a libertà e tutte le lettere e missive alla famiglia sono state consegnate al punto abbandonato presso il cantiere. Ieri alle 11 è stato deciso di dare il via alla liberazione del rapito. Alle 12, una trentina di militari partiti da Milano e da Zogno verso i 120 metri della frazione di Gabbiate di Monza, che continua da anni. Nessuno scoppio è avvenuto. Gli uomini sono stati liberati da un gruppo di carabinieri di Monza. Due dei malviventi sono stati arrestati. Uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri è stato così frantumato.

La ragazza bruciata a Napoli. La prima udienza del processo davanti ai giudici di Roma - «Mi difesi dai comunisti».

Intascava milioni con la «Casa del ragazzo». MESSINA - Traffica azzeccata ai danni dello Stato, peccato e falso: «Padre Nino Trovato, uno dei più potenti e chiamati capi della criminalità organizzata del patronato provinciale e del consorzio promozionale dei patronati e dovuto fuggire nel 1972, è stato arrestato nel 1976. Il suo gruppo di controllo è stato smantellato. Trovato aveva fatto finta di essere presente, anche nei giorni festivi. Natale, Capodanno, Epifania, 25 aprile, 1 maggio, 1 settembre, 22 maggio, tra l'altro decisa e quella effettivamente incassata».

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

Dopo 7 anni il processo a Potenza

I «boja chi molla» di Reggio C. finalmente davanti ai giudici

Con il caporione Ciccio Franco altri 14 fomentatori del terrorismo - Respiinti tentativi di affossare il giudizio

POTENZA - Dicevano di voler traslocare il processo contro loro nel «processo contro Reggio» in realtà hanno incominciato col tentato di farlo saltare del tutto, come se sette lunghi anni di imputata non fossero stati. Ma la Corte Assise di Potenza che, a suo tempo, è stata indicata come competente a giudicare del reato di omicidio, ha respinto questo primo tentativo e da ieri ha avviato il dibattimento contro alcuni fra i più importanti caporioni della sanguinosa rivolta che si protrasse dal luglio 1970 all'autunno del 1972.

La sentenza emessa dalla Corte costituzionale assume particolare rilievo in una fase importantissima della riforma sanitaria. Ricordiamo che l'altro che il testo governativo prevede che i medici di pubblica assistenza e convenzionati possano svolgere le più ampie attività libero-professionali. E' questo uno dei nodi sul quali il comitato ristretto della Camera dovrà lavorare in questi giorni. Nella sua sentenza, la Corte si richiama al dettato costituzionale dell'articolo 32 e precisa: «Nel contesto della riforma ospedaliera, con la quale l'Inferno assurge alla dignità di legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto».

La sentenza emessa dalla Corte costituzionale assume particolare rilievo in una fase importantissima della riforma sanitaria. Ricordiamo che l'altro che il testo governativo prevede che i medici di pubblica assistenza e convenzionati possano svolgere le più ampie attività libero-professionali. E' questo uno dei nodi sul quali il comitato ristretto della Camera dovrà lavorare in questi giorni. Nella sua sentenza, la Corte si richiama al dettato costituzionale dell'articolo 32 e precisa: «Nel contesto della riforma ospedaliera, con la quale l'Inferno assurge alla dignità di legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto».

La sentenza emessa dalla Corte costituzionale assume particolare rilievo in una fase importantissima della riforma sanitaria. Ricordiamo che l'altro che il testo governativo prevede che i medici di pubblica assistenza e convenzionati possano svolgere le più ampie attività libero-professionali. E' questo uno dei nodi sul quali il comitato ristretto della Camera dovrà lavorare in questi giorni. Nella sua sentenza, la Corte si richiama al dettato costituzionale dell'articolo 32 e precisa: «Nel contesto della riforma ospedaliera, con la quale l'Inferno assurge alla dignità di legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto».

La sentenza emessa dalla Corte costituzionale assume particolare rilievo in una fase importantissima della riforma sanitaria. Ricordiamo che l'altro che il testo governativo prevede che i medici di pubblica assistenza e convenzionati possano svolgere le più ampie attività libero-professionali. E' questo uno dei nodi sul quali il comitato ristretto della Camera dovrà lavorare in questi giorni. Nella sua sentenza, la Corte si richiama al dettato costituzionale dell'articolo 32 e precisa: «Nel contesto della riforma ospedaliera, con la quale l'Inferno assurge alla dignità di legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto».

La sentenza emessa dalla Corte costituzionale assume particolare rilievo in una fase importantissima della riforma sanitaria. Ricordiamo che l'altro che il testo governativo prevede che i medici di pubblica assistenza e convenzionati possano svolgere le più ampie attività libero-professionali. E' questo uno dei nodi sul quali il comitato ristretto della Camera dovrà lavorare in questi giorni. Nella sua sentenza, la Corte si richiama al dettato costituzionale dell'articolo 32 e precisa: «Nel contesto della riforma ospedaliera, con la quale l'Inferno assurge alla dignità di legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto».



Irruzione all'alba in una villa in Val Brembana

I CC liberano l'industriale rapito due giorni fa a Monza

Arrestati cinque pericolosi malviventi già ricercati per una serie di gravi reati. L'operazione ha fruttato uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri

BERGAMO - «Non fateci male! Sono bravo ragazzo. Mi hanno rapito sempre bene...». Con queste parole pronunciate ad alta voce, l'ingegner Giovanni Brega, 39 anni, l'industriale monzese, è stato liberato da due carabinieri di Monza. I carabinieri di Monza erano da tempo sulle tracce della cosiddetta «banda dei comunisti», una gang che si sta sbriciolando dopo il fatto che tutti i sequestrati rimessi a libertà e tutte le lettere e missive alla famiglia sono state consegnate al punto abbandonato presso il cantiere. Ieri alle 11 è stato deciso di dare il via alla liberazione del rapito. Alle 12, una trentina di militari partiti da Milano e da Zogno verso i 120 metri della frazione di Gabbiate di Monza, che continua da anni. Nessuno scoppio è avvenuto. Gli uomini sono stati liberati da un gruppo di carabinieri di Monza. Due dei malviventi sono stati arrestati. Uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri è stato così frantumato.

La ragazza bruciata a Napoli. La prima udienza del processo davanti ai giudici di Roma - «Mi difesi dai comunisti».

Intascava milioni con la «Casa del ragazzo». MESSINA - Traffica azzeccata ai danni dello Stato, peccato e falso: «Padre Nino Trovato, uno dei più potenti e chiamati capi della criminalità organizzata del patronato provinciale e del consorzio promozionale dei patronati e dovuto fuggire nel 1972, è stato arrestato nel 1976. Il suo gruppo di controllo è stato smantellato. Trovato aveva fatto finta di essere presente, anche nei giorni festivi. Natale, Capodanno, Epifania, 25 aprile, 1 maggio, 1 settembre, 22 maggio, tra l'altro decisa e quella effettivamente incassata».

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.



Irruzione all'alba in una villa in Val Brembana

I CC liberano l'industriale rapito due giorni fa a Monza

Arrestati cinque pericolosi malviventi già ricercati per una serie di gravi reati. L'operazione ha fruttato uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri

BERGAMO - «Non fateci male! Sono bravo ragazzo. Mi hanno rapito sempre bene...». Con queste parole pronunciate ad alta voce, l'ingegner Giovanni Brega, 39 anni, l'industriale monzese, è stato liberato da due carabinieri di Monza. I carabinieri di Monza erano da tempo sulle tracce della cosiddetta «banda dei comunisti», una gang che si sta sbriciolando dopo il fatto che tutti i sequestrati rimessi a libertà e tutte le lettere e missive alla famiglia sono state consegnate al punto abbandonato presso il cantiere. Ieri alle 11 è stato deciso di dare il via alla liberazione del rapito. Alle 12, una trentina di militari partiti da Milano e da Zogno verso i 120 metri della frazione di Gabbiate di Monza, che continua da anni. Nessuno scoppio è avvenuto. Gli uomini sono stati liberati da un gruppo di carabinieri di Monza. Due dei malviventi sono stati arrestati. Uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri è stato così frantumato.

La ragazza bruciata a Napoli. La prima udienza del processo davanti ai giudici di Roma - «Mi difesi dai comunisti».

Intascava milioni con la «Casa del ragazzo». MESSINA - Traffica azzeccata ai danni dello Stato, peccato e falso: «Padre Nino Trovato, uno dei più potenti e chiamati capi della criminalità organizzata del patronato provinciale e del consorzio promozionale dei patronati e dovuto fuggire nel 1972, è stato arrestato nel 1976. Il suo gruppo di controllo è stato smantellato. Trovato aveva fatto finta di essere presente, anche nei giorni festivi. Natale, Capodanno, Epifania, 25 aprile, 1 maggio, 1 settembre, 22 maggio, tra l'altro decisa e quella effettivamente incassata».

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.



Irruzione all'alba in una villa in Val Brembana

I CC liberano l'industriale rapito due giorni fa a Monza

Arrestati cinque pericolosi malviventi già ricercati per una serie di gravi reati. L'operazione ha fruttato uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri

BERGAMO - «Non fateci male! Sono bravo ragazzo. Mi hanno rapito sempre bene...». Con queste parole pronunciate ad alta voce, l'ingegner Giovanni Brega, 39 anni, l'industriale monzese, è stato liberato da due carabinieri di Monza. I carabinieri di Monza erano da tempo sulle tracce della cosiddetta «banda dei comunisti», una gang che si sta sbriciolando dopo il fatto che tutti i sequestrati rimessi a libertà e tutte le lettere e missive alla famiglia sono state consegnate al punto abbandonato presso il cantiere. Ieri alle 11 è stato deciso di dare il via alla liberazione del rapito. Alle 12, una trentina di militari partiti da Milano e da Zogno verso i 120 metri della frazione di Gabbiate di Monza, che continua da anni. Nessuno scoppio è avvenuto. Gli uomini sono stati liberati da un gruppo di carabinieri di Monza. Due dei malviventi sono stati arrestati. Uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri è stato così frantumato.

La ragazza bruciata a Napoli. La prima udienza del processo davanti ai giudici di Roma - «Mi difesi dai comunisti».

Intascava milioni con la «Casa del ragazzo». MESSINA - Traffica azzeccata ai danni dello Stato, peccato e falso: «Padre Nino Trovato, uno dei più potenti e chiamati capi della criminalità organizzata del patronato provinciale e del consorzio promozionale dei patronati e dovuto fuggire nel 1972, è stato arrestato nel 1976. Il suo gruppo di controllo è stato smantellato. Trovato aveva fatto finta di essere presente, anche nei giorni festivi. Natale, Capodanno, Epifania, 25 aprile, 1 maggio, 1 settembre, 22 maggio, tra l'altro decisa e quella effettivamente incassata».

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.



Irruzione all'alba in una villa in Val Brembana

I CC liberano l'industriale rapito due giorni fa a Monza

Arrestati cinque pericolosi malviventi già ricercati per una serie di gravi reati. L'operazione ha fruttato uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri

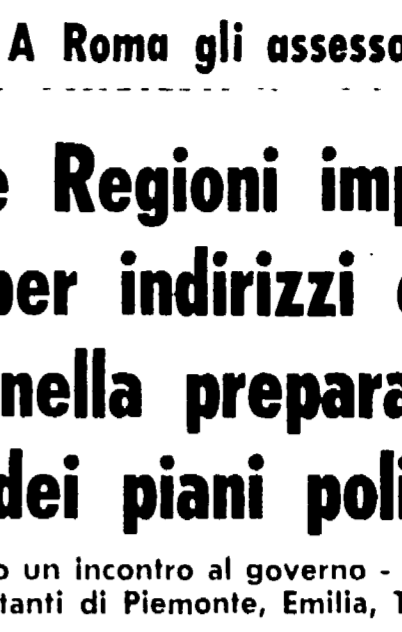
BERGAMO - «Non fateci male! Sono bravo ragazzo. Mi hanno rapito sempre bene...». Con queste parole pronunciate ad alta voce, l'ingegner Giovanni Brega, 39 anni, l'industriale monzese, è stato liberato da due carabinieri di Monza. I carabinieri di Monza erano da tempo sulle tracce della cosiddetta «banda dei comunisti», una gang che si sta sbriciolando dopo il fatto che tutti i sequestrati rimessi a libertà e tutte le lettere e missive alla famiglia sono state consegnate al punto abbandonato presso il cantiere. Ieri alle 11 è stato deciso di dare il via alla liberazione del rapito. Alle 12, una trentina di militari partiti da Milano e da Zogno verso i 120 metri della frazione di Gabbiate di Monza, che continua da anni. Nessuno scoppio è avvenuto. Gli uomini sono stati liberati da un gruppo di carabinieri di Monza. Due dei malviventi sono stati arrestati. Uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri è stato così frantumato.

La ragazza bruciata a Napoli. La prima udienza del processo davanti ai giudici di Roma - «Mi difesi dai comunisti».

Intascava milioni con la «Casa del ragazzo». MESSINA - Traffica azzeccata ai danni dello Stato, peccato e falso: «Padre Nino Trovato, uno dei più potenti e chiamati capi della criminalità organizzata del patronato provinciale e del consorzio promozionale dei patronati e dovuto fuggire nel 1972, è stato arrestato nel 1976. Il suo gruppo di controllo è stato smantellato. Trovato aveva fatto finta di essere presente, anche nei giorni festivi. Natale, Capodanno, Epifania, 25 aprile, 1 maggio, 1 settembre, 22 maggio, tra l'altro decisa e quella effettivamente incassata».

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.



Irruzione all'alba in una villa in Val Brembana

I CC liberano l'industriale rapito due giorni fa a Monza

Arrestati cinque pericolosi malviventi già ricercati per una serie di gravi reati. L'operazione ha fruttato uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri

BERGAMO - «Non fateci male! Sono bravo ragazzo. Mi hanno rapito sempre bene...». Con queste parole pronunciate ad alta voce, l'ingegner Giovanni Brega, 39 anni, l'industriale monzese, è stato liberato da due carabinieri di Monza. I carabinieri di Monza erano da tempo sulle tracce della cosiddetta «banda dei comunisti», una gang che si sta sbriciolando dopo il fatto che tutti i sequestrati rimessi a libertà e tutte le lettere e missive alla famiglia sono state consegnate al punto abbandonato presso il cantiere. Ieri alle 11 è stato deciso di dare il via alla liberazione del rapito. Alle 12, una trentina di militari partiti da Milano e da Zogno verso i 120 metri della frazione di Gabbiate di Monza, che continua da anni. Nessuno scoppio è avvenuto. Gli uomini sono stati liberati da un gruppo di carabinieri di Monza. Due dei malviventi sono stati arrestati. Uno dei tentacoli più attivi dell'Anonima sequestri è stato così frantumato.

La ragazza bruciata a Napoli. La prima udienza del processo davanti ai giudici di Roma - «Mi difesi dai comunisti».

Intascava milioni con la «Casa del ragazzo». MESSINA - Traffica azzeccata ai danni dello Stato, peccato e falso: «Padre Nino Trovato, uno dei più potenti e chiamati capi della criminalità organizzata del patronato provinciale e del consorzio promozionale dei patronati e dovuto fuggire nel 1972, è stato arrestato nel 1976. Il suo gruppo di controllo è stato smantellato. Trovato aveva fatto finta di essere presente, anche nei giorni festivi. Natale, Capodanno, Epifania, 25 aprile, 1 maggio, 1 settembre, 22 maggio, tra l'altro decisa e quella effettivamente incassata».

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

La sentenza di Lugano per i due svizzeri coinvolti nell'assassinio di Cristina. Ergastolo per Ballinari, Libertà per il riciclatore.

Le drammatiche fasi dell'attentato al direttore del TG-1

Sparano i sedici colpi a raffica e fuggono nel tunnel d'un garage

(Dalla prima pagina)

Allo redazione del TG-1 non sono che poche centinaia di metri. Rossi, atteso a un tavolo, si muoveva a passo regolare, un libro sotto il braccio (è il più recente scritto di Pietro Ingrao), sul marciapiede di via Teulada...

del centro RAI, e della camera del carabiniere. Il direttore del TG-1, Emilio Rossi, è stato colpito da sedici colpi a raffica...

L'attentato si è svolto solo a pochi metri dal TG-1. Il direttore del TG-1, Emilio Rossi, è stato colpito da sedici colpi a raffica...

Per avvicinarsi al direttore del TG-1, i terroristi hanno fatto un'imboccata verso il garage...

convallazione Clodia di fronte all'agenzia 30 del Credito Italiano. Sono sceso lungo la rampa del garage per raggiungere via Teulada...



ROMA - Il luogo dell'attentato in via Teulada, a poca distanza dal Centro di produzione TV

Dibattito al Senato

«Rispondere con impegni concreti»

L'intervento di Pieralli Conferenza dei capigruppo con Andreotti promossa da Fanfani

ROMA - Come giovedì aveva fatto il Carroccio, così oggi anche il Senato ha letta e commentato i gravissimi attentati contro i giornalisti proprio mentre una nuova salma si esponeva nei confronti del direttore del TG-1, Emilio Rossi...

Compatto sciopero di protesta e assemblee unitarie alla RAI

ROMA - Appena saputo la notizia del criminale attentato al direttore del TG-1, Emilio Rossi, i dipendenti della RAI-TV hanno effettuato uno sciopero di mezzogiorno...

di ciò che esso rappresenta per la libertà dell'informazione e per la tutela delle istituzioni democratiche.

una definitiva ripresa della iniziativa nel Paese per assicurare giustizia ed avvenire alle masse emarginate...

Condanna per l'attentato a Emilio Rossi, che tende a colpire la libertà d'informazione, è stata espressa dai Comitati di redazione del TG-1 e del TG-2...

Vi parteciperanno esponenti delle Camere, del governo, dei partiti e dei sindacati

«Non siamo in grado di proteggere tutti i bersagli dei terroristi»

(Dalla prima pagina)

autodifesa rivoluzionaria lavoravano anche elementi della malavita organizzata. Nel documento si disegna anche, per grandi linee, la strategia che tali formazioni si apprestavano a mettere in pratica...

come Emilio Rossi subisce un attentato era noto agli inquirenti da un mese, da quando, cioè, nel covo dei NAP di via Longa a Monteverde, a Roma, era stato distrutto il covo di «vittime» designate.

ma non è sufficiente: infatti non è solo questione di organi. Per anni settori dell'apparato statale sono stati utilizzati scandalosamente a fini di parte, quando non addirittura contro le istituzioni.

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

Contro le auto di giornalisti

Attentati in Toscana rivendicati dalle «BR»

(Dalla prima pagina)

FIRENZE - Le «brigate rosse» hanno rivendicato con due volantini lasciati in due cabine telefoniche del quartiere Colombo e di piazza Paoletti, gli attentati ai giornalisti di Milano e a Firenze...

Ma chi non è sufficiente: infatti non è solo questione di organi. Per anni settori dell'apparato statale sono stati utilizzati scandalosamente a fini di parte, quando non addirittura contro le istituzioni.

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

Attentati in Toscana rivendicati dalle «BR»

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

A Milano ancora terroristi in azione dopo l'agguato a Montanelli

Assaltano e bruciano furgone di giornali

Era del «Corriere della Sera» - L'autista minacciato con la pistola - Le indagini sull'attentato al direttore del «Giornale» e al vice del «XIX Secolo» per ora senza esito

(Dalla prima pagina)

MILANO - Una nuova azione di violenza è stata compiuta dai terroristi di «Br» contro il giornale «Corriere della Sera»...

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

Chi è Emilio Rossi

ROMA - Emilio Rossi, direttore del TG-1, è un giornalista di lungo corso, che ha lavorato per anni alla guida del TG-1...

Minacce delle BR agli avvocati

MILANO - Per poco prima di mezzogiorno, una donna telefonò a un avvocato di Milano...

Il neofascista Francia espulso dal Marocco

RABAT - Una fonte d'informazione ha dichiarato che le autorità marocchine hanno espulso martedì scorso il neofascista Salvatore Francia...

Grande assemblea dei giornalisti oggi a Roma contro il terrorismo

La FNSI: «Difendere le istituzioni repubblicane con il rigoroso esercizio della professione» - Dichiarazioni di Quercioli e Ciolfi - Messaggio di Cgil-Cisl-Uil

ROMA - Tutte le rappresentanze del giornalismo italiano si riuniscono stamane a Roma (ore 11) nella sede della Federazione giornalisti...

Contro le auto di giornalisti

La solidarietà dei comunisti romani a Emilio Rossi: tutti il presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di condoglianza e a tutti i lavoratori della RAI-TV è stata espressa dal segretario...

Attentati in Toscana rivendicati dalle «BR»

FIRENZE - Le «brigate rosse» hanno rivendicato con due volantini lasciati in due cabine telefoniche del quartiere Colombo e di piazza Paoletti, gli attentati ai giornalisti di Milano e a Firenze...

A Milano ancora terroristi in azione dopo l'agguato a Montanelli

Assaltano e bruciano furgone di giornali

Era del «Corriere della Sera» - L'autista minacciato con la pistola - Le indagini sull'attentato al direttore del «Giornale» e al vice del «XIX Secolo» per ora senza esito

Chi è Emilio Rossi

ROMA - Emilio Rossi, direttore del TG-1, è un giornalista di lungo corso, che ha lavorato per anni alla guida del TG-1...

Minacce delle BR agli avvocati

MILANO - Per poco prima di mezzogiorno, una donna telefonò a un avvocato di Milano...

Il neofascista Francia espulso dal Marocco

RABAT - Una fonte d'informazione ha dichiarato che le autorità marocchine hanno espulso martedì scorso il neofascista Salvatore Francia...

SABATO 4

TV 1

13.00 ARGOMENTI
13.30 TELEGIORNALE
14.15 LA TV DEI RAGAZZI
15.00 ARGOMENTI
15.30 TELEGIORNALE
16.00 ARGOMENTI
16.30 TELEGIORNALE
17.00 DOMENICA IN...
17.15 A MODO MIO
19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 IL GRANDE RAGGIO
22.00 LA DOMENICA SPORTIVA
22.50 PROSSIMAMENTE
23.00 TELEGIORNALE

TV 2

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sola zona di Palermo)
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
15.00 GIORNI D'ITALIA
18.15 SECONDA VISIONE
19.15 SABATO SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.40 PASSATO E PRESENTE
22.00 LA PRESA DEL POTERE DA PARTE DI LUI
23.00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23, 6: Stanotte stamano; 7:20: Qui parlo il Sud; 8:40: Ieri al Parlamento; 9:30: Clessidra; 9: Voi ed io; 10: Controcrono; 11: Ventiquattrore e il dimora; 12:05: L'altro suono; 13:30: Show down; 14:30: E pensare che ci piace il jazz; 15:05: Carta bianca; 16:15: Fine settimana; 17: L'ora dell'oro; 18:05: I protagonisti; 19:30: I programmi della sera; 20: La prima colazione; 21:05: La sera padrona.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Più di così; 7:45: Buon viaggio; 7:55: Un altro giorno; 8:45: Speciale GR2; 9:32: Edizione straordinaria; 10: Speciale GR2; 10:12: Senza parole; 11: Edizione straordinaria; 11:32: Tanti chi si risentono; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:45: Radioritratto; 13:40: La voce di Lauritz Melchior; 14:50: Trasmissioni regionali; 15: Cori da tutto il mondo; 15:45: Musica speciale; 16:37: Operette, ieri e oggi; 17:25: Estrazioni dei Lotto; 17:30: Speciale GR2; 17:55: Lei mi insegna; 19:50: Si fa 12,45, 13,45, 18,45, 20,45, 22,15; 6: Quarant'anni per ridere; 21: I concerti di Roma.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.05; 6: Quotidiana radiotele; 8:45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9:30: Domestica; 10:15: Manuel De Falla; 10:55: Il tempo e il giorno; 11:45: Manuel De Falla; 12:30: Festival di Vienna; 12:45: Succede in Italia; 13:30: Festival di De Falla; 14: Manuel De Falla; 14:45: Agricoltura; 15:15: Il barba; 15:30: Oggi e domani; 16:15: Manuel De Falla; 17: Invito all'opera; 20: Maschio e femmine; 20:15: Manuel De Falla; 21: Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch; 22:30: Club d'ascolto.

TV SVIZZERA

14.30 TELEGIORNALE
14.50 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BELGIO
17.05 UN'ORA PER VOI
18.05 TELERAMA
18.30 TELEGIORNALE
18.45 TENNIS: SCOPPIO INTERNAZIONALE
19.45 PIACERI DELLA MUSICA
20.30 TELEGIORNALE
20.50 STUDIO APERTO
21.20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
21.45 TELEGIORNALE
22.00 APRILIANO IN NERO
22.55 LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
19.00 PUGILATO
20.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
21.00 CANALE 27
21.15 PUNTO D'INCONTRO
21.25 LOVE STORY A BANGKOK
21.35 MEMENTO MORI
22.15 MUSICALMENTE
22.50 PASSO DI DANZA

TV FRANCIA

FRANCIA
11.30 CONCERTO SINFONICO
12.10 SEMPRE SORRISI
13.00 TELEGIORNALE
13.50 L'OCCHIAINO
14.20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
15.52 TELEFILM
16.00 TRE PICCOLI GIRI
17.25 MUPPETS' SHOW
18.12 CONTRE UT STARE
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LE AVVENTURE DI MAIGRET
22.05 DOMANDE SENZA VOLTO
23.05 IL DELTA DEL DANUBIO
23.35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

18.15 CRESCERE
19.50 MEDICAL CENTER
20.50 NOTIZIARIO
21.20 NAPOLITANI A MILANO
21.50 FILM: Regia di Eduardo De Filippo con Eduardo De Filippo, Anna Maria Ferrero

DOMENICA 5

TV 1

10.20 FESTA DELLA REPUBBLICA
11.00 MESSA
11.30 LA FESTA COME AGRICOLTURA
13.30 TELEGIORNALE
17.00 DOMENICA IN...
17.15 A MODO MIO
19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 IL GRANDE RAGGIO
22.00 LA DOMENICA SPORTIVA
22.50 PROSSIMAMENTE
23.00 TELEGIORNALE

TV 2

12.30 QUI CARTE ANIMATI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 SELEZIONE MUSICALE DELL'ALTRA DOMENICA
14.00 SPORT
18.30 PROSSIMAMENTE
18.50 NAKIA
19.00 TELEFILM con Arthur Kennedy
20.00 DOMENICA SPRUNT
20.40 IL SPERSIA
21.45 VIDEO: Le prime scene delle radio libere
22.45 VEDO, SENTO, PARLO
23.00 SORGENTE DI VITA

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23, 6: Stanotte stamano; 7:20: Lavoro flash; 8:40: Clessidra; 9: Voi ed io; 11: Quando la gente canta; 11:30: Iteoradio; 12:05: Qualche parola al giorno; 12:30: Samadhi; 13:30: Musica; 14:20: C'è poco da ridere; 14:30: Lo suono; 15:05: Successi di ieri di oggi e di sempre (tra le 15 e le 16:30); Giro d'Italia; 15:45: Primo Nip; 17:55: Ruotabiera; 18:35: Controriforma; 19:20: Dottore buonasera; 19:50: I grandi cantanti e le canzoni; 20:30: Un'orchestra nella sera; 20:40: Radiodramma in miniatura; 21:05: Il mondo dello spettacolo; 22:05: Musicisti italiani d'oggi; 22:45: L'approdo; 23:15: Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Domande a radio 2; 7:55: Conversazione israelitica; 8:15: Oggi e domenica; 8:45: Esse Tv; 9:35: Più di così; 11: Radioritratto; 12: Canzoni italiane; 12:15: Recital di; 13:40: Colazione sull'erta; 14: Supplementi di wito regionale; 14:30: Musica no stop; 15: Di quella vita; 15:30: Canzoni di serie A (1); 16: Disco azione; 17: Musica e sport; 19: La voce del; 19:15: Canzoni di serie A (2); 19:50: Opera d'arte; 20:50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunoventino; 22:45: Buonanotte Europa.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.05; 6: Quotidiana radiotele; 8:45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9:30: Domestica; 10:15: Manuel De Falla; 10:55: Il tempo e il giorno; 11:45: Manuel De Falla; 12:30: Festival di Vienna; 12:45: Succede in Italia; 13:30: Festival di De Falla; 14: Manuel De Falla; 14:45: Agricoltura; 15:15: Il barba; 15:30: Oggi e domani; 16:15: Manuel De Falla; 17: Invito all'opera; 20: Maschio e femmine; 20:15: Manuel De Falla; 21: Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch; 22:30: Club d'ascolto.

TV SVIZZERA

14.30 TELEGIORNALE
14.50 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BELGIO
17.05 UN'ORA PER VOI
18.05 TELERAMA
18.30 TELEGIORNALE
18.45 TENNIS: SCOPPIO INTERNAZIONALE
19.45 PIACERI DELLA MUSICA
20.30 TELEGIORNALE
20.50 STUDIO APERTO
21.20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
21.45 TELEGIORNALE
22.00 APRILIANO IN NERO
22.55 LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
19.00 PUGILATO
20.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
21.00 CANALE 27
21.15 PUNTO D'INCONTRO
21.25 LOVE STORY A BANGKOK
21.35 MEMENTO MORI
22.15 MUSICALMENTE
22.50 PASSO DI DANZA

TV FRANCIA

FRANCIA
11.30 CONCERTO SINFONICO
12.10 SEMPRE SORRISI
13.00 TELEGIORNALE
13.50 L'OCCHIAINO
14.20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
15.52 TELEFILM
16.00 TRE PICCOLI GIRI
17.25 MUPPETS' SHOW
18.12 CONTRE UT STARE
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LE AVVENTURE DI MAIGRET
22.05 DOMANDE SENZA VOLTO
23.05 IL DELTA DEL DANUBIO
23.35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

18.15 CRESCERE
19.50 MEDICAL CENTER
20.50 NOTIZIARIO
21.20 NAPOLITANI A MILANO
21.50 FILM: Regia di Eduardo De Filippo con Eduardo De Filippo, Anna Maria Ferrero

LUNEDI 6

TV 1

13.00 ARGOMENTI
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.00 ARGOMENTI
19.30 TELEGIORNALE
20.00 ARGOMENTI
20.30 TELEGIORNALE
21.00 ARGOMENTI
21.30 TELEGIORNALE
22.00 ARGOMENTI
22.30 TELEGIORNALE
23.00 ARGOMENTI
23.30 TELEGIORNALE

TV 2

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sola zona di Palermo)
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
15.00 GIORNI D'ITALIA
18.15 DAL PARLAMENTO
18.30 TV2 RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE
20.40 IL BORSACCHIOTTO
21.45 VIDEO SERA
22.45 VEDO, SENTO, PARLO
23.15 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23, 6: Stanotte stamano; 7:20: Lavoro flash; 8:40: Clessidra; 9: Voi ed io; 11: Quando la gente canta; 11:30: Iteoradio; 12:05: Qualche parola al giorno; 12:30: Samadhi; 13:30: Musica; 14:20: C'è poco da ridere; 14:30: Lo suono; 15:05: Successi di ieri di oggi e di sempre (tra le 15 e le 16:30); Giro d'Italia; 15:45: Primo Nip; 17:55: Ruotabiera; 18:35: Controriforma; 19:20: Dottore buonasera; 19:50: I grandi cantanti e le canzoni; 20:30: Un'orchestra nella sera; 20:40: Radiodramma in miniatura; 21:05: Il mondo dello spettacolo; 22:05: Musicisti italiani d'oggi; 22:45: L'approdo; 23:15: Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno; 7:55: Buon viaggio; 8:45: Antropoma; 9:32: Fra' Diavolo; 10: Speciale GR2; 10:12: Sala F; 11:32: I bambini si ascoltano; 11:55: Canzoni per tutti; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:45: Antropoma; 13:40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Le svavole; 15:45: Qui radiotele; 17:30: Speciale GR2; 17:55: Ultimissima; 18:30: Romanza; 19:50: Speciale GR2; 20:45: Panorama parlamentare; 22:45: Disco Forum.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.05; 6: Quotidiana radiotele; 8:45: Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9:40: Perché la psicanalisi; 10:55: Operistica; 11:40: Scie giorni; 11:55: Come e perché; 12:10: Long playing; 12:45: Succede in Italia; 13: Disco club; 14: Dedicato a; 15:15: GR3 cultura; 15:30: Un certo discorso; 17: Il mono; 17:30: Spazio tre; 18:15: Jazz giornale; 19:15: Concerto della sera; 19:50: Jazz giornale; 20:15: Concerto della sera; 20:45: Pranzo alle otto; 21: Musica di Schubert; 22: Valentino Bucchi; 22:45: Libri ricevuti.

TV SVIZZERA

15.00 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
19.00 PER I GIOVANI
19.55 LA BELLA ETA'
20.00 TELEGIORNALE
20.45 DIAPSON
21.15 IL REGIONALE
21.45 TEGORNALE
22.00 LA TRAPPOLA SCATTA A BEIRUTH
22.15 CON I NARAYANA
23.45 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
19.00 PUGILATO
20.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
21.00 CANALE 27
21.15 PUNTO D'INCONTRO
21.25 LOVE STORY A BANGKOK
21.35 MEMENTO MORI
22.15 MUSICALMENTE
22.50 PASSO DI DANZA

TV FRANCIA

FRANCIA
11.30 CONCERTO SINFONICO
12.10 SEMPRE SORRISI
13.00 TELEGIORNALE
13.50 L'OCCHIAINO
14.20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
15.52 TELEFILM
16.00 TRE PICCOLI GIRI
17.25 MUPPETS' SHOW
18.12 CONTRE UT STARE
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LE AVVENTURE DI MAIGRET
22.05 DOMANDE SENZA VOLTO
23.05 IL DELTA DEL DANUBIO
23.35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

18.15 CRESCERE
19.50 MEDICAL CENTER
20.50 NOTIZIARIO
21.20 NAPOLITANI A MILANO
21.50 FILM: Regia di Yves Allégret con Edwige Fenech, Jean Servais

MARTEDI 7

TV 1

13.00 ARGOMENTI
13.30 TELEGIORNALE
14.00 OGGI AL PARLAMENTO
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.00 ARGOMENTI
19.30 TELEGIORNALE
20.00 ARGOMENTI
20.30 TELEGIORNALE
21.00 ARGOMENTI
21.30 TELEGIORNALE
22.00 ARGOMENTI
22.30 TELEGIORNALE
23.00 ARGOMENTI
23.30 TELEGIORNALE

TV 2

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sola zona di Palermo)
13.00 TELEGIORNALE
13.30 BANCO DI PROVA
15.00 GIORNI D'ITALIA
18.15 DAL PARLAMENTO
18.30 INFANZIA OGGI
19.15 ALBUM
19.45 TELEGIORNALE
20.40 TG 2 DIRETTISSIMA
21.30 OGGI AL PARLAMENTO
23.00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23, 6: Stanotte stamano; 7:20: Lavoro flash; 8:40: Clessidra; 9: Voi ed io; 11: Quando la gente canta; 11:30: Iteoradio; 12:05: Qualche parola al giorno; 12:30: Samadhi; 13:30: Musica; 14:20: C'è poco da ridere; 14:30: Lo suono; 15:05: Successi di ieri di oggi e di sempre (tra le 15 e le 16:30); Giro d'Italia; 15:45: Primo Nip; 17:55: Ruotabiera; 18:35: Controriforma; 19:20: Dottore buonasera; 19:50: I grandi cantanti e le canzoni; 20:30: Un'orchestra nella sera; 20:40: Radiodramma in miniatura; 21:05: Il mondo dello spettacolo; 22:05: Musicisti italiani d'oggi; 22:45: L'approdo; 23:15: Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno; 7:55: Buon viaggio; 8:45: Antropoma; 9:32: Fra' Diavolo; 10: Speciale GR2; 10:12: Sala F; 11:32: I bambini si ascoltano; 11:55: Canzoni per tutti; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:45: Antropoma; 13:40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Le svavole; 15:45: Qui radiotele; 17:30: Speciale GR2; 17:55: Ultimissima; 18:30: Romanza; 19:50: Speciale GR2; 20:45: Panorama parlamentare; 22:45: Disco Forum.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.05; 6: Quotidiana radiotele; 8:45: Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9:40: Perché la psicanalisi; 10:55: Operistica; 11:40: Scie giorni; 11:55: Come e perché; 12:10: Long playing; 12:45: Succede in Italia; 13: Disco club; 14: Dedicato a; 15:15: GR3 cultura; 15:30: Un certo discorso; 17: Il mono; 17:30: Spazio tre; 18:15: Jazz giornale; 19:15: Concerto della sera; 19:50: Jazz giornale; 20:15: Concerto della sera; 20:45: Pranzo alle otto; 21: Musica di Schubert; 22: Valentino Bucchi; 22:45: Libri ricevuti.

TV SVIZZERA

15.00 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
19.00 PER I GIOVANI
19.55 LA BELLA ETA'
20.00 TELEGIORNALE
20.45 DIAPSON
21.15 IL REGIONALE
21.45 TEGORNALE
22.00 LA TRAPPOLA SCATTA A BEIRUTH
22.15 CON I NARAYANA
23.45 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
19.00 PUGILATO
20.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
21.00 CANALE 27
21.15 PUNTO D'INCONTRO
21.25 LOVE STORY A BANGKOK
21.35 MEMENTO MORI
22.15 MUSICALMENTE
22.50 PASSO DI DANZA

TV FRANCIA

FRANCIA
11.30 CONCERTO SINFONICO
12.10 SEMPRE SORRISI
13.00 TELEGIORNALE
13.50 L'OCCHIAINO
14.20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
15.52 TELEFILM
16.00 TRE PICCOLI GIRI
17.25 MUPPETS' SHOW
18.12 CONTRE UT STARE
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LE AVVENTURE DI MAIGRET
22.05 DOMANDE SENZA VOLTO
23.05 IL DELTA DEL DANUBIO
23.35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

18.15 CRESCERE
19.50 MEDICAL CENTER
20.50 NOTIZIARIO
21.20 NAPOLITANI A MILANO
21.50 FILM: Regia di Robert Z. Leonard con Elizabeth Taylor, George Murphy

MERCOLEDI 8

TV 1

13.00 ARGOMENTI
13.30 TELEGIORNALE
14.00 OGGI AL PARLAMENTO
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.00 ARGOMENTI
19.30 TELEGIORNALE
20.00 ARGOMENTI
20.30 TELEGIORNALE
21.00 ARGOMENTI
21.30 TELEGIORNALE
22.00 ARGOMENTI
22.30 TELEGIORNALE
23.00 ARGOMENTI
23.30 TELEGIORNALE

TV 2

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sola zona di Palermo)
13.00 TELEGIORNALE
13.30 BANCO DI PROVA
15.00 GIORNI D'ITALIA
18.15 DAL PARLAMENTO
18.30 INFANZIA OGGI
19.15 ALBUM
19.45 TELEGIORNALE
20.40 TG 2 DIRETTISSIMA
21.30 OGGI AL PARLAMENTO
23.00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23, 6: Stanotte stamano; 7:20: Lavoro flash; 8:40: Clessidra; 9: Voi ed io; 11: Quando la gente canta; 11:30: Iteoradio; 12:05: Qualche parola al giorno; 12:30: Samadhi; 13:30: Musica; 14:20: C'è poco da ridere; 14:30: Lo suono; 15:05: Successi di ieri di oggi e di sempre (tra le 15 e le 16:30); Giro d'Italia; 15:45: Primo Nip; 17:55: Ruotabiera; 18:35: Controriforma; 19:20: Dottore buonasera; 19:50: I grandi cantanti e le canzoni; 20:30: Un'orchestra nella sera; 20:40: Radiodramma in miniatura; 21:05: Il mondo dello spettacolo; 22:05: Musicisti italiani d'oggi; 22:45: L'approdo; 23:15: Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno; 7:55: Buon viaggio; 8:45: Antropoma; 9:32: Fra' Diavolo; 10: Speciale GR2; 10:12: Sala F; 11:32: I bambini si ascoltano; 11:55: Canzoni per tutti; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:45: Antropoma; 13:40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Le svavole; 15:45: Qui radiotele; 17:30: Speciale GR2; 17:55: Ultimissima; 18:30: Romanza; 19:50: Speciale GR2; 20:45: Panorama parlamentare; 22:45: Disco Forum.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.05; 6: Quotidiana radiotele; 8:45: Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9:40: Perché la psicanalisi; 10:55: Operistica; 11:40: Scie giorni; 11:55: Come e perché; 12:10: Long playing; 12:45: Succede in Italia; 13: Disco club; 14: Dedicato a; 15:15: GR3 cultura; 15:30: Un certo discorso; 17: Il mono; 17:30: Spazio tre; 18:15: Jazz giornale; 19:15: Concerto della sera; 19:50: Jazz giornale; 20:15: Concerto della sera; 20:45: Pranzo alle otto; 21: Musica di Schubert; 22: Valentino Bucchi; 22:45: Libri ricevuti.

TV SVIZZERA

15.00 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
19.00 PER I GIOVANI
19.55 LA BELLA ETA'
20.00 TELEGIORNALE
20.45 DIAPSON
21.15 IL REGIONALE
21.45 TEGORNALE
22.00 LA TRAPPOLA SCATTA A BEIRUTH
22.15 CON I NARAYANA
23.45 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
19.00 PUGILATO
20.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
21.00 CANALE 27
21.15 PUNTO D'INCONTRO
21.25 LOVE STORY A BANGKOK
21.35 MEMENTO MORI
22.15 MUSICALMENTE
22.50 PASSO DI DANZA

TV FRANCIA

FRANCIA
11.30 CONCERTO SINFONICO
12.10 SEMPRE SORRISI
13.00 TELEGIORNALE
13.50 L'OCCHIAINO
14.20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
15.52 TELEFILM
16.00 TRE PICCOLI GIRI
17.25 MUPPETS' SHOW
18.12 CONTRE UT STARE
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LE AVVENTURE DI MAIGRET
22.05 DOMANDE SENZA VOLTO
23.05 IL DELTA DEL DANUBIO
23.35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

18.15 CRESCERE
19.50 MEDICAL CENTER
20.50 NOTIZIARIO
21.20 NAPOLITANI A MILANO
21.50 FILM: Regia di Robert Z. Leonard con Elizabeth Taylor, George Murphy

GIOVEDI 9

Documento della Federazione unitaria dello spettacolo

Precise proposte dei sindacati in aiuto del cinema

Condensate in otto punti le richieste di interventi straordinari per fronteggiare la crisi - Una giornata di lotta entro il 15

ROMA - La segreteria unitaria della Federazione dei lavoratori dello spettacolo Cisl, Cgil, Uil, ha condensato in otto punti alcune richieste di interventi straordinari per fronteggiare la crisi del cinema italiano.

1) Abbattimento dell'attuale quota di imposta statale del 10 per cento prevista per legge dal 1972 sui biglietti d'ingresso, con un costo non superiore a 750 lire nette.

La prima serata della rassegna al Lirico

Jazz a Milano con qualche punta di intellettualismo

Poco convincente l'esibizione di Alexander von Schlippenbach, rappresentante della cosiddetta «avanguardia europea» - La buona prova dell'organico di Musica creativa e improvvisata non riesce a sollevare il morale depresso del pubblico

Nostro servizio

MILANO - Non deve demoralizzare il fatto che il Lirico giovedì sera, sotto la direzione di Alexander von Schlippenbach, ha presentato un pubblico ormai alquanto depresso.

La partecipazione al concerto inaugurale di questo ritorno del jazz a Milano - dovuto, si sa, all'intervento in prima persona del Comune di Milano - è stata, per fortuna, anche l'ascolto, una volta in più, di un atto di volontà.

Il documento della P.L.S. si conclude con un appello a tutte le forze politiche, al Parlamento e al governo perché si pronuncino in modo spontaneo e spontaneo nei provvedimenti concernenti il settore del cinema.

con Renato Geronzi, sax e violino, Mauro Perrotti a basso e Tom Rucconi che dirige. Una musica, a loro più creativa, è alimentata da un pubblico ormai alquanto depresso.

Queste riproposte hanno prestato il fianco ad alcune critiche, che hanno finito per incidere nel giudizio di pubblico e di critica.

Questo lavoro di Svevo ha suscitato l'interesse di Paolo Magelli, un regista toscano che da cinque anni lavora a Belgrado.

lizzata dalla consultazione nel Festival ed ha inteso esprimere ed esplicitare tutte le proprie proposte.

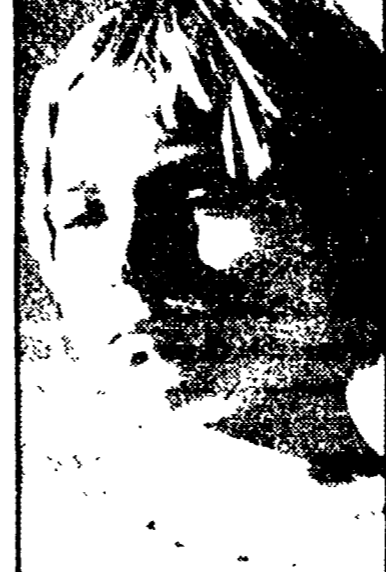
Questo lavoro di Svevo ha suscitato l'interesse di Paolo Magelli, un regista toscano che da cinque anni lavora a Belgrado.

Questo lavoro di Svevo ha suscitato l'interesse di Paolo Magelli, un regista toscano che da cinque anni lavora a Belgrado.

Insieme per sei settimane



Cinema Tre donne Pinky (Sissi Spacok) viene assunta come apprendista infero in una città a gestione autoritaria.



Daniele Ionio Con la regia di Paolo Magelli Alla TV di Belgrado un'operina poco conosciuta di Svevo

le prime

Cinema Tre donne

Pinky (Sissi Spacok) viene assunta come apprendista infero in una città a gestione autoritaria.

sono, bensì ricomano. Come in ogni film di Altman, tutti i personaggi sono assoluti, poiché il rifiuto di una certa ideologia è tipicamente bergmaniano.

Rimasta sola, Maria va in città e trova lavoro in una fabbrica in cui padrona e dedita ogni incantesimo. Qui ritrova l'uomo della sua vita, che altri non è che il marito della padrona.

La hora de Maria y el pajarito de oro Letteralmente mandato al sbarcatoio dell'Inferno, questo curioso e per molti versi interessante film di Robert Altman...

Il nostro avviso, indubbiamente, è che non nella ricerca di una qualche "spettacolarità" si debba consistere il lavoro dello spettacolo.

Seminario a Fara Sabina sulle tecniche del clown

FARA SABINA - Il Teatro Politecnico di Fara Sabina, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizza un seminario di lavoro...

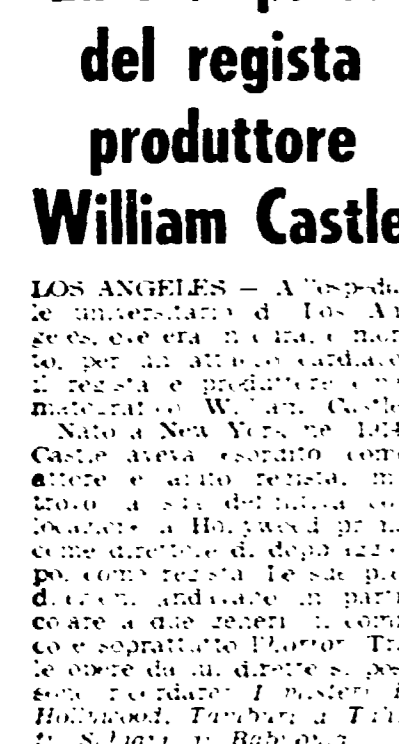
All'età di 49 anni

Morto l'attore Stephen Boyd



LOS ANGELES - Un attacco cardiaco ha ucciso, l'attore Stephen Boyd a soli 49 anni.

La scomparsa del regista produttore William Castle



LOS ANGELES - A 58 anni, il regista e produttore William Castle è scomparso.

Uno spettatore denuncia «Maladolescenza»

FIRENZE - Un magistrato di Firenze ha denunciato il film «Maladolescenza».

«Porci con le ali» al Festival di Berlino-Ovest

ROMA - «Porci con le ali» di Paolo Portoguesi è stato presentato al Festival di Berlino-Ovest.

Renault 4 è robusta

Carrozzeria interamente in acciaio, trazione anteriore, tubo di scarico protetto, frenata potenziata dal ripartitore di pressione.

IN BULGARIA SUL MAR NERO

La Provincia di Milano ha autorizzato la Provincia di Milano a concedere in affitto un terreno in Bulgaria.

PROVINCIA DI MILANO AVVISO D'APPALTO

La Provincia di Milano ha autorizzato la Provincia di Milano a concedere in affitto un terreno in Bulgaria.

rigoldi e i suoi gioielli

Advertisement for rigoldi cars and jewelry, featuring images of a car and jewelry items.

Congresso degli archivi di film

SOFIA - La Federazione internazionale degli archivi di film (FIAF) ha svolto a Zlati Passadzi un congresso.

«Porci con le ali» al Festival di Berlino-Ovest

ROMA - «Porci con le ali» di Paolo Portoguesi è stato presentato al Festival di Berlino-Ovest.

Advertisement for Renault 4 car, featuring a large image of the car and descriptive text.

Advertisement for rigoldi cars and jewelry, featuring a list of dealerships and contact information.

La tournée della Lazio in Canada e USA

«Chinagliate» a ruota libera in un ristorante del New Jersey

Nostalgia in cadillac

Un segretario personale e la targa «Big-one» - Non pensa affatto a tornare; chi vuole si rassicuri - Spara sulla nazionale azzurra e poi si compiace di aggiungere che farà bella figura in Argentina - «La Lazio? Toccherà cambiare qualche giocatore»

Dal nostro inviato

ROCHESTER - Arriva prima il segretario personale per assicurarsi che tutto sia in ordine. Poi un espulso...



CHINAGLIA oratore in occasione della festa in suo onore

CAPITOLO II Chinaglia e l'America - Gli States praticano moltissimo la Giordania che non si stanca di...

CAPITOLO III Chinaglia e la nazionale - Laddove in realtà bisogna intendere la Nazionale azzurra...

CAPITOLO IV Chinaglia cocktail - Prima di inglesi, non contano più niente, il calcio sta...

si appresta a cambiare d'orso, a parlare dei fatti della maglia, del calcio americano che - ci assicura...

«GIRO»: lunghissima fuga di quattro generosi gregari e, a Varzi, la spunta Tartoni

De Muynck attacca nel finale ma Moser gli cede soltanto 18''

Il gruppo ha sonnecchiato per tutta la tappa e solo nella fase conclusiva ha acceso le micce Parecchini secondo in fotofinish - Il dramma di Battaglin - Oggi a Vicenza: è la tappa più lunga

Primo successo a 29 anni

Dal nostro inviato

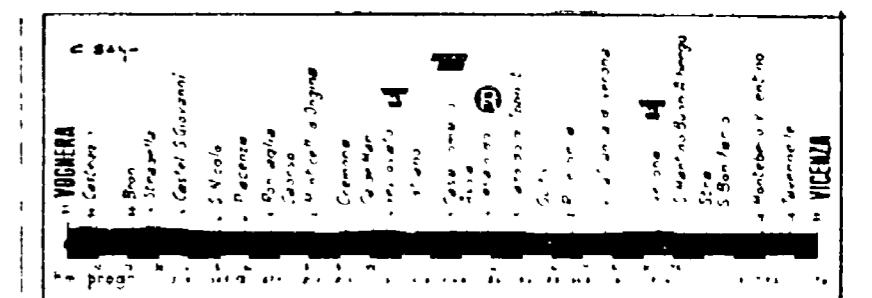
VARZI - Ettore Tartoni e Pincichini, ex-ruota...

Dal nostro inviato

to? Non crediamo. E' tornata a galla la marea delle tattiche...

Dal nostro inviato

VARZI - La strada del Giro è sacra, fra una settimana saremo alle porte di Milano...



Il profilo allometrico della tappa odierna, Voghera Vicenza

no psicologico l'attesa di Milano e allora molti, anzitutto, troveranno una risposta...

Il nuovo tecnico presentato ai rossoneri

Liedholm: «Il primo acquisto è Rivera»

Dal nostro inviato

MILANELLO - Nils Liedholm, ex calciatore e attore...

Dal nostro inviato

È un ruolo che gli è costato l'ennesimo complesso. Lui, d'altronde non ha difficoltà a confessare che...

In vista della Finlandia gli azzurri di nuovo «segregati» a Torino

Bearzot ciferende Antognoni e Bernardini parla di Samp

Pulci si dichiara disponibile per qualsiasi evenienza

Dalla nostra redazione

TORINO - In attesa di approdare in Finlandia, dove mercoledì prossimo la nazionale si schiererà...

11.30. Difficile, addirittura impossibile, parlare di cose nuove sicché sono da eludere i colloqui...

gare un altro personaggio (più giorgiani di Bernardini) in sostituzione del «salone»...

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

● COPPE - Il sorteggio per gli ottantaquattro del primo turno della Coppa di calcio...

● CALCIO - Grande attesa e attesa che opporra domani l'Argentina alla R.F.I. Tutti i biglietti sono...

Il D.T. finlandese spera nella fortuna per vincere

HELSINKI - I calciatori finlandesi che mercoledì a Helsinki affrontano l'Italia nel quadro delle qualificazioni per i Mondiali...

Il D.T. finlandese spera nella fortuna per vincere. «Credo che ci sia un certo numero di giocatori che non sono stati valutati...

totocalcio

Table with 2 columns: Team names and scores

totip

Table with 2 columns: Race names and results

totip

Table with 2 columns: Race names and results

Oggi C.F. della Federcalcio

ROMA - Il consiglio della federazione italiana calcio si riunirà oggi...

ROMA - Il consiglio della federazione italiana calcio si riunirà oggi, nella sede federale in Roma...

VACANZE LIETE

- ICSEA MARINA - VILLA MIGANI - V. 25/30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

Malaguti FIFTY 50 cc advertisement with image of a motorcycle

GEATI ALLIEMO ANSON advertisement

Dopo la riforma proposta dal presidente Lopez Portillo

LA PIENA LEGALIZZAZIONE AL CENTRO DEL CONGRESSO DEI COMUNISTI MESSICANI

Il candidato del PCM ha ottenuto un milione e mezzo di voti — Straordinarie prospettive di sviluppo e di lotta per sventare insidie e consolidare le conquiste

Dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO — Quando il compagno Arnoldo Martinez Verdugo, confermato all'unanimità segretario generale del Partito comunista messicano ha annunciato la sua candidatura al congresso del PCM, la situazione politica era sfavante. Il candidato del PCM ha ottenuto un milione e mezzo di voti — Straordinarie prospettive di sviluppo e di lotta per sventare insidie e consolidare le conquiste

Il candidato del PCM ha ottenuto un milione e mezzo di voti — Straordinarie prospettive di sviluppo e di lotta per sventare insidie e consolidare le conquiste

Il candidato del PCM ha ottenuto un milione e mezzo di voti — Straordinarie prospettive di sviluppo e di lotta per sventare insidie e consolidare le conquiste

Il candidato del PCM ha ottenuto un milione e mezzo di voti — Straordinarie prospettive di sviluppo e di lotta per sventare insidie e consolidare le conquiste

Il candidato del PCM ha ottenuto un milione e mezzo di voti — Straordinarie prospettive di sviluppo e di lotta per sventare insidie e consolidare le conquiste

Il candidato del PCM ha ottenuto un milione e mezzo di voti — Straordinarie prospettive di sviluppo e di lotta per sventare insidie e consolidare le conquiste



Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.



Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Importante passo verso la normalizzazione

Cuba e gli USA si scambiano uffici di rappresentanza

I cubani si installeranno nell'ambasciata cecoslovacca a Washington, gli americani in quella svizzera all'Avana

WASHINGTON — Stati Uniti e Cuba hanno compiuto un passo importante verso la normalizzazione delle loro relazioni dopo sedici anni di interruzione. E' stata annunciata formalmente la decisione di scambiare uffici di rappresentanza diplomatici e la costruzione di uffici di rappresentanza a Washington e all'Avana presso quella svizzera (di cui i cubani hanno ottenuto il permesso di occupazione) e all'Avana presso quella svizzera (di cui gli americani hanno ottenuto il permesso di occupazione).

NEW YORK — Si è svolta a New York una tavola rotonda sul tema "Cuba e gli USA: la normalizzazione delle relazioni". La conferenza è stata presieduta da Lucio Libertini, direttore del "Research Institute for International Cooperation".

A New York e a Washington

Tavole rotonde e convegni in USA su eurocomunismo e politica del PCI

Il compagno Lucio Libertini illustra a uomini politici, studiosi accademici e industriali la politica del PCI

NEW YORK — Si è svolta a New York una tavola rotonda sul tema "Cuba e gli USA: la normalizzazione delle relazioni". La conferenza è stata presieduta da Lucio Libertini, direttore del "Research Institute for International Cooperation".

NEW YORK — Si è svolta a New York una tavola rotonda sul tema "Cuba e gli USA: la normalizzazione delle relazioni". La conferenza è stata presieduta da Lucio Libertini, direttore del "Research Institute for International Cooperation".

SCIAGURA A LE BOURGET

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Una mattina di sciagura. Un aereo si schiaccia dopo aver mancato l'atterraggio a Le Bourget.

Con una conferenza stampa a Roma

Willy Brandt conclude i lavori dell'Internazionale socialista

Tensione nel Mediterraneo, difesa dei diritti dell'uomo e solidarietà col popolo cileno i principali argomenti discussi — Decise missioni in Africa ed in America Latina

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati. Il segretario dell'Internazionale socialista, Willy Brandt, ha concluso i lavori del Bureau dell'Internazionale socialista a Roma, in una conferenza stampa che ha avuto luogo il 3 giugno.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

ROMA — Nessuna contraddizione può esistere tra una coerente politica di riduzione della tensione internazionale e il tentativo serio di difendere i diritti dell'uomo nelle regioni in cui vengono violati.

A proposito di Sharanski

Nuovo intervento USA su dissidenza in URSS

La Casa Bianca afferma che solleverà la questione dei diritti umani alla conferenza di Belgrado

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha espresso preoccupazione per le notizie provenienti dall'URSS secondo cui il dissidente Anatoly Sharanski sarebbe stato formalmente accusato di tradimento.

La campagna elettorale

Ma al di là del fatto puramente numerico, il successo della campagna elettorale del PCM è stato quello di proiettare il partito all'esterno del suo ambiente di partito, per rendere impedita dalla legislazione e anche attraverso i conseguenti concessi, i dibattiti, i comizi, i manifesti, le riunioni, le iniziative di vario tipo il partito ha avuto la forza di misurarsi con la stampa e il Partito Rivoluzionario Istituzionale del Paese. Nessuna

La coalizione è stata ricomposta dopo episodi al limite del grottesco

La coalizione è stata ricomposta dopo episodi al limite del grottesco

Incerto futuro in Belgio del nuovo governo Tindemans

Incerto futuro in Belgio del nuovo governo Tindemans

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Le elezioni del 1977 in Belgio hanno avuto un esito inatteso. Il governo Tindemans, formato da una coalizione di forze disparate e politicamente assai lontane, è riuscito a sopravvivere per un mese e mezzo, e ora si appropria di un periodo di crisi.

Vera Vegeti

Vera Vegeti

Attacco del Polisario alle miniere di Bucraa

Attacco del Polisario alle miniere di Bucraa

MADRID

MADRID

Attacco del Polisario alle miniere di Bucraa

Attacco del Polisario alle miniere di Bucraa

Attacco del Polisario alle miniere di Bucraa

Citroën GS. Comprì una 1200. Guidì una 1600.

Vieni a provare la GS presso il più vicino concessionario Citroën. Troverai il suo indirizzo alla voce "Automobili" delle Pagine Gialle e alla voce "Citroën" dell'elenco telefonico.

La GS esiste con motore 1015 cc: versione GSpecial, GSX, GSpecial Break; con motore 1222 cc: versione GS Club, GS Pallas GS Club Break.

Vieni a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

LA CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA NORD-SUD

Uno scacco per l'Occidente

Le attese non erano mirabolanti ma il risultato è...

Un grande numero di nuovi Stati, il processo di decol-

La balanza di Breznevski, dunque, non è molto

Strade inesplorate

Né per il Terzo Mondo né per le cosiddette democra-



GIAP INCONTRA LA VEDOVA DI CIU

Le « giornate di studio » a Venezia

Utile confronto fra comunisti sui temi della crisi in Europa

Ansart: unica risposta la « democrazia economica, politica, sociale » -

In un clima « amichevole »

Conclusa la seconda fase dei colloqui fra USA e Vietnam

PARIGI — Si è conclusa ieri la seconda serie dei colloqui tra una delegazione americana ed una vietnamita...

Le due delegazioni si erano incontrate per la prima volta il 3 e il 4 marzo scorsi...

Dal nostro inviato

VENEZIA — Un incontro dibattito tra il compagno Giorgio Amendola e la cittadina veneziana...

Il dibattito, argomentato che si richiamava all'insufficienza della forza difensiva...

Analisi fuorvianti

Leopoldo, adesso, analizza su chi era disposto a dare di più e chi ha tenuto stretti i cordoni della borsa...

Nella intervista di Breznevski la consapevolezza che siamo davanti a problemi completamente nuovi non manca...

Angolo visuale

Se, infatti, le cose devono essere viste dal punto di vista del mondo, il Nord-Sud è un problema che non si risolve...

Alberto Jacoviello

DAVANTI AL TENTATIVO OCCIDENTALE DI SPEZZARNE IL FRONTE

Rafforzata l'unità dei paesi emergenti

Il copresidente venezuelano della conferenza di Parigi lo ritiene uno dei « risultati più importanti » del confronto

Dal nostro corrispondente

PARIGI — La conferenza sulla cooperazione economica internazionale...

hanno raggiunto gli obiettivi prefissati da questa conferenza non per cambiare l'ordine del mondo...

Un aspetto Il comunicato conclusivo affiora che tutti i partecipanti si sono trovati d'accordo...

È fallita l'ipotesi industriale di un patto di cooperazione economica tra i paesi industrializzati...

È fallita l'ipotesi industriale di un patto di cooperazione economica tra i paesi industrializzati...

Dissenso

Si dirà, naturalmente, che dei risultati concreti sono stati raggiunti. Non è dubbio che il dissenso...

Il presidente Giscard d'Estaing, che di questa conferenza è stato il direttore...

Il dissenso è stato il risultato di un confronto tra i paesi industrializzati e i paesi emergenti...

Il dissenso è stato il risultato di un confronto tra i paesi industrializzati e i paesi emergenti...

Il dissenso è stato il risultato di un confronto tra i paesi industrializzati e i paesi emergenti...

Viene reso noto ufficialmente il testo integrale

Oggi la stampa sovietica pubblica la Costituzione

Il documento consta di 21 capitoli e 173 articoli e si afferma la caratteristica dell'URSS come « Stato di tutto il popolo »

Dalla nostra redazione

MOSCA — I quotidiani sovietici centrali e periferici pubblicheranno oggi il testo del progetto della nuova Costituzione dell'URSS...

Il documento — che occupa tre pagine e mezzo del quotidiano del PCUS — è il risultato di un preambolo che è parte integrante della Costituzione...

Il documento è diventato uno Stato di tutto il popolo, è aumentato il ruolo di guida del PCUS...

Il diritto a la cultura viene sancito come diritto di tutti i cittadini...

Le « giornate di studio » a Venezia

Ansart: unica risposta la « democrazia economica, politica, sociale » -

Il dibattito, argomentato che si richiamava all'insufficienza della forza difensiva...

Dal nostro inviato

VENEZIA — Un incontro dibattito tra il compagno Giorgio Amendola e la cittadina veneziana...

Il dibattito, argomentato che si richiamava all'insufficienza della forza difensiva...

Dal nostro inviato

VENEZIA — Un incontro dibattito tra il compagno Giorgio Amendola e la cittadina veneziana...

Il dibattito, argomentato che si richiamava all'insufficienza della forza difensiva...

Le « giornate di studio » a Venezia

Ansart: unica risposta la « democrazia economica, politica, sociale » -

Il dibattito, argomentato che si richiamava all'insufficienza della forza difensiva...

Dal nostro inviato

VENEZIA — Un incontro dibattito tra il compagno Giorgio Amendola e la cittadina veneziana...

Il dibattito, argomentato che si richiamava all'insufficienza della forza difensiva...

Dal nostro inviato

VENEZIA — Un incontro dibattito tra il compagno Giorgio Amendola e la cittadina veneziana...

Il dibattito, argomentato che si richiamava all'insufficienza della forza difensiva...

DAVANTI AL TENTATIVO OCCIDENTALE DI SPEZZARNE IL FRONTE

Rafforzata l'unità dei paesi emergenti

Il copresidente venezuelano della conferenza di Parigi lo ritiene uno dei « risultati più importanti » del confronto

Dal nostro corrispondente

PARIGI — La conferenza sulla cooperazione economica internazionale...

hanno raggiunto gli obiettivi prefissati da questa conferenza non per cambiare l'ordine del mondo...

Dissenso

Si dirà, naturalmente, che dei risultati concreti sono stati raggiunti. Non è dubbio che il dissenso...

Il presidente Giscard d'Estaing, che di questa conferenza è stato il direttore...

Il dissenso è stato il risultato di un confronto tra i paesi industrializzati e i paesi emergenti...

Il dissenso è stato il risultato di un confronto tra i paesi industrializzati e i paesi emergenti...

Il dissenso è stato il risultato di un confronto tra i paesi industrializzati e i paesi emergenti...

Il dissenso è stato il risultato di un confronto tra i paesi industrializzati e i paesi emergenti...

I lavori del convegno regionale di Viareggio

I consorzi diventano oggi una tappa decisiva verso la riforma sanitaria

Comincia a delinearsi un modo nuovo di affrontare i problemi della salute in Toscana - Ampia partecipazione di forze politiche, amministratori locali ed operatori sanitari - A conclusione del dibattito l'intervento di Giorgio Vestri



«Cervelli» a consulto per il litorale

MASSA - La parola è agli esperti. E gli esperti hanno parlato a lungo al convegno di studio per il litorale di Viareggio, che si svolge a Massa dal 3 al 5 giugno. Il convegno è organizzato dalla giunta comunale di Massa e ha come tema principale la riforma sanitaria. Gli esperti, che sono stati invitati da una commissione di studio, hanno presentato i loro pareri e le loro proposte. Tra i temi più discussi vi sono la gestione del territorio, la pianificazione urbanistica e la valorizzazione delle risorse naturali. Il convegno si è concluso con un dibattito molto animato, durante il quale sono state espresse diverse opinioni e proposte. A conclusione del convegno, il sindaco di Massa ha ringraziato gli esperti per il loro contributo e ha annunciato che le loro proposte saranno prese in considerazione nella redazione del piano sanitario per il litorale di Massa.

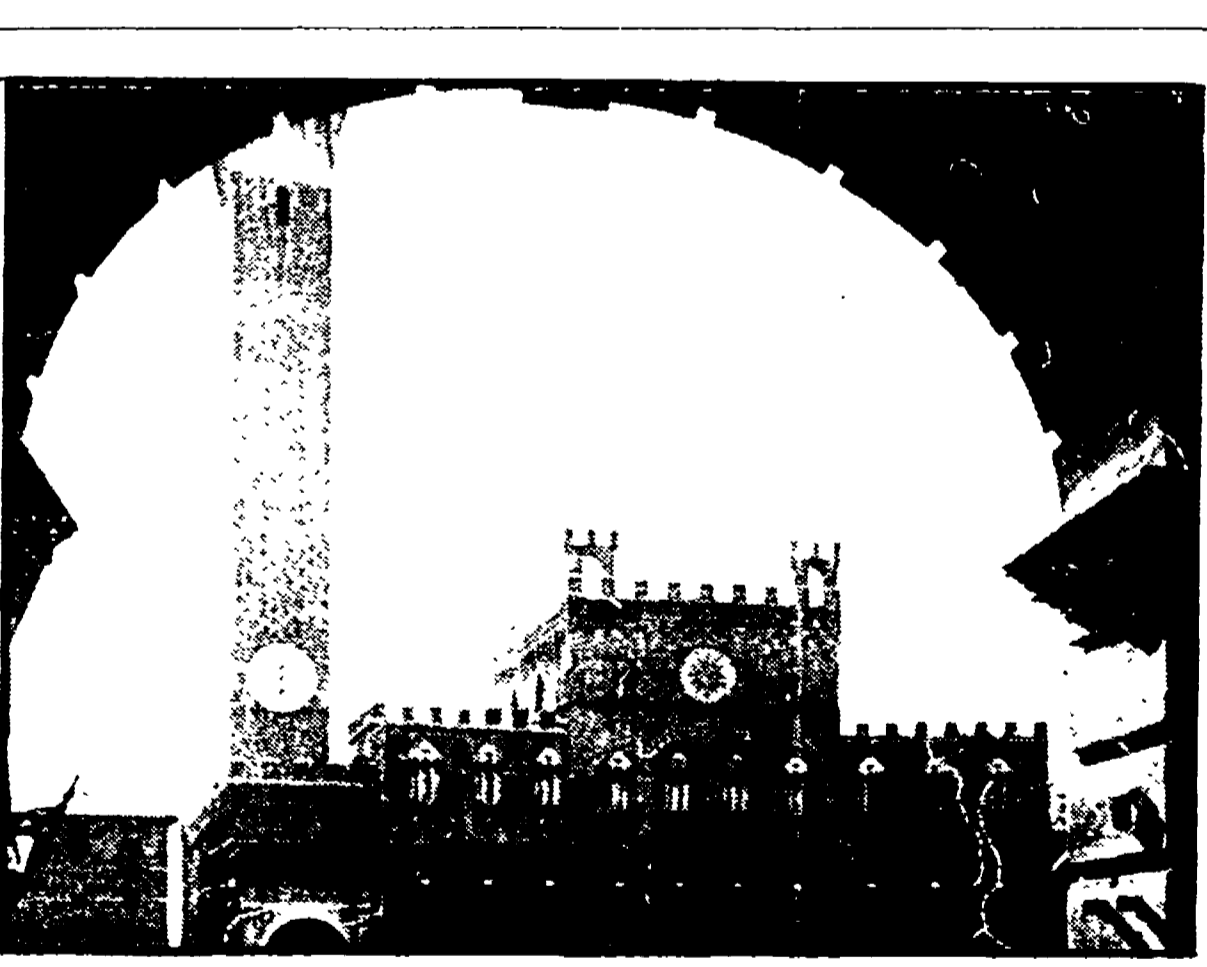
La parola è agli esperti. E gli esperti hanno parlato a lungo al convegno di studio per il litorale di Viareggio, che si svolge a Massa dal 3 al 5 giugno. Il convegno è organizzato dalla giunta comunale di Massa e ha come tema principale la riforma sanitaria. Gli esperti, che sono stati invitati da una commissione di studio, hanno presentato i loro pareri e le loro proposte. Tra i temi più discussi vi sono la gestione del territorio, la pianificazione urbanistica e la valorizzazione delle risorse naturali. Il convegno si è concluso con un dibattito molto animato, durante il quale sono state espresse diverse opinioni e proposte. A conclusione del convegno, il sindaco di Massa ha ringraziato gli esperti per il loro contributo e ha annunciato che le loro proposte saranno prese in considerazione nella redazione del piano sanitario per il litorale di Massa.

Redditi poco attendibili dei contribuenti

SOLO TRENTACINQUE CORTONESI DENUNCIANO OLTRE 10 MILIONI

Per il fisco trecento persone nella fascia tra i 5 e i 10 milioni - Il reddito medio sarebbe inferiore ai due milioni - Le denunce più elevate sono quelle dei dipendenti pubblici, ospedalieri bancari e medici

CORTONA - I semita con tributi cortonesi avrebbero un reddito medio inferiore ai due milioni. E questo quanto si ricava dalla lettura di un bollettino speciale dell'amministrazione comunale, che ha sceltuto una situazione a volte incredibile, spesso preoccupante e raramente attendibile. L'Appendice 300 contribuenti, avrebbe un reddito medio tra i 5 e i 10 milioni, solo 30 un reddito superiore ai dieci milioni. Fra queste due categorie di redditi, i redditi superiori ai 10 milioni sono stati denunciati da 35 persone, mentre i redditi superiori ai 5 milioni da 35 persone. Le denunce più elevate sono quelle dei dipendenti pubblici, ospedalieri, bancari e medici. Il reddito medio sarebbe inferiore ai due milioni. Le denunce più elevate sono quelle dei dipendenti pubblici, ospedalieri, bancari e medici.



Assessori di numerose città ne discuteranno a Siena

Il centro storico non è un museo

SIENA - Sabato 18 giugno, alla sede della Provincia di Siena, si discute il centro storico di Siena. Il tema della discussione è "Il centro storico non è un museo". La discussione è presieduta dal sindaco di Siena, Edoardo Sizzano. Partecipano alla discussione diversi assessori comunali e provinciali. Durante la discussione, si discute della necessità di una riforma urbanistica che consenta di valorizzare il centro storico di Siena, non solo come museo, ma come area di vita e di attività. Si discute anche della necessità di una riforma del sistema di trasporto pubblico, che consenta di migliorare l'accessibilità al centro storico di Siena. La discussione si conclude con un dibattito molto animato, durante il quale sono state espresse diverse opinioni e proposte. A conclusione della discussione, il sindaco di Siena ha annunciato che le loro proposte saranno prese in considerazione nella redazione del piano urbanistico per il centro storico di Siena.

La discussione è presieduta dal sindaco di Siena, Edoardo Sizzano. Partecipano alla discussione diversi assessori comunali e provinciali. Durante la discussione, si discute della necessità di una riforma urbanistica che consenta di valorizzare il centro storico di Siena, non solo come museo, ma come area di vita e di attività. Si discute anche della necessità di una riforma del sistema di trasporto pubblico, che consenta di migliorare l'accessibilità al centro storico di Siena. La discussione si conclude con un dibattito molto animato, durante il quale sono state espresse diverse opinioni e proposte. A conclusione della discussione, il sindaco di Siena ha annunciato che le loro proposte saranno prese in considerazione nella redazione del piano urbanistico per il centro storico di Siena.

La discussione si conclude con un dibattito molto animato, durante il quale sono state espresse diverse opinioni e proposte. A conclusione della discussione, il sindaco di Siena ha annunciato che le loro proposte saranno prese in considerazione nella redazione del piano urbanistico per il centro storico di Siena.

LIVORNO - Le proposte del PCI in una realtà in espansione

Case scuole e servizi per la zona di Coteto

E' previsto un insediamento complessivo di 5.200 persone - Il rapporto fra sviluppo residenziale e aree agricole da mantenere e recuperare - Gli anziani e il quartiere

LIVORNO - Assetto del territorio vuol dire per la circoscrizione saper cogliere il rapporto tra sviluppo residenziale e aree agricole da mantenere e da recuperare. Per questo occorre, si sottolinea, risanare e allargare le strutture abitative esistenti, anche per soddisfare le esigenze derivanti dalla crescita dei nuclei familiari e di più elevate condizioni di vita. Il risanamento del fossato di via Ardenza, nel quartiere di Coteto, è una delle opere previste. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive.

Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive.



Presenti numerose aziende agricole

Qui ci sono ancora orti e spazi verdi

Ma si prevedono insediamenti di edilizia popolare

LIVORNO - Le circoscrizioni di Coteto e di Salivano, Colonna e Valle Benedetta, mostrano una situazione di espansione edilizia con forte prevalenza di insediamenti popolari. Il Piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive.

A colloquio con il capolista del PCI

Non siamo stati semplici ripetitori delle opinioni e dei pareri del Comune

Il valore di un'esperienza di collaborazione e di intensa feconda - Una strada che occorre proseguire

LIVORNO - Abbiamo una esperienza feconda di collaborazione con tutte le forze politiche, sociali e culturali. Il Piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive.

Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive.

I programmi presentati per casa

LIVORNO - Numerosi programmi sono stati presentati al convegno, riguardanti la costruzione di case popolari, la costruzione di strutture ricettive, la costruzione di strutture ricettive. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive. Il piano di sviluppo residenziale prevede la costruzione di 5.200 unità abitative, di cui 2.000 in edilizia popolare e 3.200 in edilizia privata. Le opere previste per il quartiere di Coteto sono: la costruzione di 2.000 unità abitative in edilizia popolare, la costruzione di 3.200 unità abitative in edilizia privata, la costruzione di 500 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive, la costruzione di 100 posti letto in strutture ricettive.

Gino Schippa

Enzo Nassi

FRANCHI
Viale Piave, 19/21 - PRATO
ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - MAGLIERIA
QUALITA' MODA PREZZO

selene
Via Pontefelto - 55057 LUCCA - Tel. 0583/584.015 (4 lin.)
SACCHI in polietilene per servizio della nettezza urbana, comunità, ospedali, ecc. - BORSETTE, SACCHI e BUSTE per tutti gli usi - POLIETILENE TERMORETRILE

Combattiva manifestazione dei lavoratori dei grandi gruppi industriali

ANCHE DA TORINO SONO ARRIVATI A RIVENDICARE LAVORO PER NAPOLI

Il corteo e il comizio del compagno Garavini a piazza Matteotti - Incontro alla Regione per la « Montefibre » di Casoria - Lunedì sciopero degli edili a Sorrento



Nelle foto: Sergio Garavini durante il comizio ed un aspetto della manifestazione

NORD, SUD UNITI NELLA LOTTA. Lo slogan ormai famoso, e risuonante centinaia di volte nel corso del corteo che si è snodato per circa due ore da piazza Matteotti a piazza Matteotti. A ritornarlo c'erano i lavoratori metalmeccanici, chimici e alimentari e decine di delegazioni giunte da ogni parte d'Italia per dar vita ad una grossa manifestazione di cui fanno parte anche le altre parti del giornale, a sostegno delle vertenze nazionali aperte dai sindacati unitari con i grandi gruppi industriali: Iri, Eni, Fiat, Montedison, Snia, Sir, Liquichimica, Olivetti, Efim, Sergio Garavini, della segreteria nazionale della federazione Cgil, Cisl, Uil, ha parlato in piazza Matteotti. Il saluto degli operai torinesi, giunti a Napoli con un treno speciale, è stato portato da un delegato della Fiat di Mirafiori. A conclusione della manifestazione i 650 operai della Montefibre di Casoria si sono recati in corteo alla regione per ribadire le giuste ragioni della lotta. Da lunedì scorso, infatti, sono stati messi a casa senza integrazione dalla Montedison che ha vietato

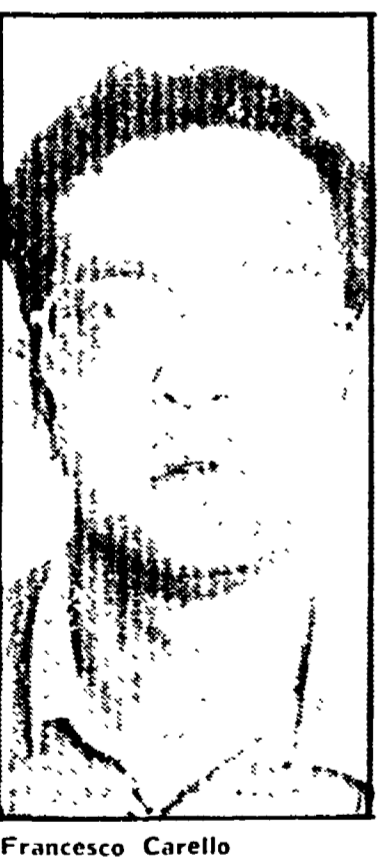
accordi precisi sottoscritti cinque mesi fa. Questo accordo impegnava la Montedison a mantenere in produzione gli ultimi 600 operai di Casoria finché non sarebbe stato completato lo stabilimento di Acerra. Ai margini della giornata di lotta di ieri si è verificato un preoccupante episodio. Tre compagni del Pci, mentre diffondevano «l'Unità» in piazza Matteotti, sono stati fermati, condotti in custodia e perquisiti da alcuni agenti di Ps che hanno creduto di riconoscere in loro alcuni militanti di «Autonomia operaia». Si tratta di una azione del tutto ingiustificata. E' davvero preoccupante che agenti in servizio di ordine pubblico non siano in grado di distinguere tra chi alle manifestazioni ci va con intenti chiaramente pacifici e nel caso specifico si tratta di Husso del nostro giornale, e chi viene a provocare. Ritengiamo quanto più opportuno ricordare ai dirigenti della questura l'esigenza che nelle manifestazioni si mantenga da tutti il massimo di equilibrio e di senso delle responsabilità.

LUNEDI EDILI IN LOTTA A SORRENTO I lavoratori edili della penisola sorrentina daranno vita lunedì prossimo ad una manifestazione di lotta. Con loro scoperanno anche i lavoratori alberghieri e i panettieri. L'iniziativa è diretta a rivendicare con forza l'applicazione del contratto di lavoro che, specie nella penisola sorrentina, incontra pesanti ostacoli in un'imprenditoria che non vuole saperne o risponde con intimidazioni e col solito ricatto del licenziamento. La manifestazione vuole anche stimolare le amministrazioni comunali della zona ad intraprendere concrete azioni per sbloccare i miliardi già stanziati per opere pubbliche e mai spesi. In proposito il direttivo di zona degli edili ha elaborato un documento sul cui contenuto intende aprire un dibattito con le forze politiche e democratiche ed ha proposto al consiglio di zona di Castellammare di organizzare un convegno sulla spesa dei residui passivi e la realizzazione di necessarie opere pubbliche.

Ieri mattina dai carabinieri del nucleo Napoli 1°

Arrestato un capo ufficio delle poste che rubava le rimesse degli emigrati

A Francesco Carello sono stati trovati due milioni in contanti ed una notevole quantità di dollari canadesi - Le indagini presero avvio da numerose denunce - Negli ultimi tempi erano sparite 200 lettere provenienti per lo più dal Canada e dagli Stati Uniti



Francesco Carello

Francesco Carello di 47 anni, capo dell'ufficio postale area di Napoli centrale, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri del nucleo investigativo Napoli primo perché faceva «sparire» lettere in arrivo dagli Stati Uniti e dalle Americhe. Le indagini dei carabinieri e dell'Escopost - un corpo del ministero delle Poste che indaga appunto su questi episodi - sono iniziate parecchio tempo fa. Alla direzione delle poste erano giunte, infatti, numerose segnalazioni su diverse lettere in arrivo dall'estero che avrebbero dovuto contenere denaro e valori e non erano mai giunte a destinazione. Si doveva scoprire perché in qualche punto della complessa distribuzione postale venivano le spazzate. E' facile immaginare la difficoltà di queste indagini, ma dopo un paziente lavoro si riuscì ad accertare che il punto in cui avvenivano i furti

era appunto la nostra città. Si predisposero perciò una serie di appostamenti, di controlli, che hanno portato a delimitare i sospetti attorno all'ufficio postale aerea della stazione centrale di Napoli. Ieri mattina i carabinieri avevano avuto la conferma che negli ultimi tempi erano state fatte sparire numerose altre lettere e stamane hanno fatto irruzione nell'ufficio di Francesco Carello. Qui trovarono un cassetto con dentro un milione e 200 mila dollari canadesi e un altro con un milione e 200 mila dollari canadesi. In un cassetto venivano trovati due milioni in contanti e una notevole quantità di dollari canadesi provenienti da 200 lettere spazzate negli ultimi tempi, un carabinieri non restava che arrestare il colpevole funzionario sotto l'accusa di furto aggravato.

Francesco Carello, residente a Rocca D'Aviano, un paesino della provincia di Caserta situato nella zona di Sessa Aurunca, in via Gesso Bianco 13. I carabinieri gli hanno chiesto di mostrare il registro delle lettere arrivate dall'estero il 25 maggio al 28 maggio, il periodo degli ultimi furti. Il Carello ha cercato di sviare il discorso, affermando di avere il registro a casa, ma vi sta l'insistenza dei carabinieri. In fine il rastatore ha cassetti, ma affermava di non trovare nulla. L'incertezza del capo ufficio confermava i sospetti dei miuti che provavano a perquisire la stanza trovati due milioni in contanti e una notevole quantità di dollari canadesi provenienti da 200 lettere spazzate negli ultimi tempi, un carabinieri non restava che arrestare il colpevole funzionario sotto l'accusa di furto aggravato.

Rientrata da Bakù la delegazione del Comune

E' rientrata dall'Unione Sovietica la delegazione del Comune di Napoli inviata dal soviet di Bakù nel quadro dei rapporti di gemellaggio esistenti tra le due città. La delegazione, partita dall'Assessorato del Comune di Napoli Francesco Pileri e con José da Costa, consigliere di Giorgio Molag, e Vazquez Pasa ed incaricato ha avuto incontri con il sindaco di Bakù, con i dirigenti della Repubblica socialista sovietica dell'Azerbaigian e con i dirigenti degli associazioni e culturali di Bakù. Nel corso degli incontri le delegazioni hanno discusso l'attività culturale e sportiva e la possibilità di organizzare sport e culturali a Napoli. 1500 parrocchie anticatiche, come punti di riferimento e modelli alternativi.

Telegrammi del presidente dell'assemblea regionale

Sdegno per gli attentati ai colleghi giornalisti

Documento di «Rinnovamento sindacale» - Solidarietà dell'associazione della stampa

Mario Palermo commemora l'anniversario della Repubblica

In occasione del 21° anniversario della Costituzione, il 26 maggio 1977, il comitato per la storia della Resistenza, si è incontrato presso il teatro di Accademia arcivescovile di Napoli, a commemorare l'anniversario della Costituzione della Repubblica. Quasi 200 persone, tra cui i dirigenti della Resistenza, hanno partecipato all'evento. Mario Palermo, presidente del comitato, ha parlato della lotta di resistenza e della Costituzione. Ha sottolineato l'importanza della Costituzione e della partecipazione democratica. Ha invitato i cittadini a difendere la Costituzione e a partecipare attivamente alla vita democratica. Ha concluso con un augurio di prosperità e di libertà per la nostra patria.

Gli attentati di cui sono rimasti vittime i colleghi giornalisti Vittorio Brambilla, Montemurlo e Gennaro Rossi, hanno suscitato indignazione nella nostra città sdegnata e condanna da parte dei comunisti, socialisti, repubblicani e di tutti gli onesti cittadini. Gennaro Rossi ha inviato al presidente della Repubblica un telegramma di condanna. La Regione Campana, la più viva solidarietà e quindi la più ferma condanna del vile attentato contro l'esercizio della libertà di espressione che è il fondamento della democrazia. Ad opera di gruppi eversivi miranti ad esasperare la tensione nel nostro paese ed a scardanare l'ordine democratico. Formule assurde di bene e stabilità, di ordine e progresso, ad impennata attività di direzione del giornale. Un telegramma di solidarietà, nelle parole del presidente della Repubblica, ha inviato alla federazione nazionale della stampa italiana al presidente dell'ordine. Intanto la segreteria di «Rinnovamento sindacale» di Napoli esprime una solidarietà ai colleghi giornalisti. V.

In attesa delle perizie

Salvator Rosa resta chiusa

In corso le indagini della Procura della Repubblica

Per il momento via Salvator Rosa, la strada dove nei giorni scorsi è avvenuto il crollo che è costato la vita a Francesco Landi e ai suoi due figli, non sarà riaperta al traffico. Il tratto di strada antistante all'edificio in parte crollato è stato frangente e protetto da un muro, per evitare ogni pericolo. E' possibile soltanto camminare per piedi, sul lato opposto di Salvator Rosa, quello a sinistra per chi scende dal Vomero. Le vibrazioni degli automezzi, come hanno accertato nel sopralluogo dell'altra mattina gli ingegneri dell'ufficio tecnico del Comune, potrebbero costituire un serio pericolo per la stabilità dell'edificio, e provocare ulteriori dissesti.

In attesa delle perizie

Salvator Rosa resta chiusa

In corso le indagini della Procura della Repubblica

Infante, l'ufficio tecnico del Comune (ricordiamo che sono stati sgomberati gli edifici dal numero 102 e i terranei dal 98 al 105) ha intimato ai proprietari degli appartamenti di ripulire nel più breve tempo possibile le strutture del vecchio palazzo di Salvator Rosa, o di abbatte l'edificio in ogni caso pericoli di crolli. Sono in corso anche indagini della procura della Repubblica, oltre ad ulteriori saggi e prove di carico da parte dell'ufficio tecnico del Comune. C'è da registrare, nella stessa Salvator Rosa, e precisamente al civico 70, quindi un po' più in basso del luogo della tragedia dell'altro giorno, l'esistenza di un altro edificio pericolante. Il Comune sta approntando le ordinanze di sgombero gli inquilini degli ultimi due piani, i soli per il quale ci sia un effettivo pericolo. L'ufficio sottoposto del Comune sta provvedendo anche in questo caso a una verifica delle fondazioni, delle fognature e dell'acquedotto. Com'è infatti noto, nel sottosuolo pieno di cavità della nostra città infiltrazioni di acqua possono costituire un serio pericolo per la stabilità delle case.

INTELLIGENTE... SENZA CAMBIARE... DEAN CARS... SIMCA 1000... L. 2.390.000... IVA COMPRESA... 48 mesi... SENZA CAMBIARE... DEAN CARS... AVERIA km... VIA APPIA... tel. 8906927

NOVITA' E CONTRADDIZIONI NEL MONDO CATTOLICO NAPOLETANO / 2

Il «dissenso» costituisce ancora un'importante pietra di paragone

Le speranze deluse dal cardinale Ursi che si era presentato alla città nel '66 con la pastorale «Dare una casa ai baraccai» - Perché è stato ritardato di molti mesi il convegno su «Evangelizzazione e promozione umana» - La controffensiva delle eminenze grigie - Cadono gli ostacoli per i «cattolici di frontiera»

Che cosa si muove, dunque, nella chiesa napoletana? E il nuovo clima politico della città quanto ha significato per il suo rinnovamento? «C'è da scattare», risponde don Cio Santararo, dell'Ufficio Catechistico della Curia - per far emergere il nuovo che appare ancora in alto, ma esiste. Diciamo che c'è una separazione tra le intenzioni del nuovo che emerge da tutte parti e la realtà che non vuole saperne o risponde con intimidazioni e col solito ricatto del licenziamento. Si fanno questi sforzi di cambiamento ma le notizie più grosse devono emergere e le notizie più piccole. Le speranze sbiadite da Ursi nel '66 con la sua prima lettera pastorale «Dare una casa ai baraccai» sono state cancellate. E' il cardinale, invece, che sembra aver camminato a ritroso. «Ritiro tutto quello che ho fatto», dice Ursi, «e mi sono ripresentato con un'altra lettera pastorale». «Il Movimento laureati di Azo», sostiene l'arcivescovo di Palermo, «è per il socialismo». «L'apertura di Ursi aveva una base morale e populista più che una solida visione della realtà», dice Ursi. «L'apertura di Ursi aveva una base morale e populista più che una solida visione della realtà», dice Ursi. «L'apertura di Ursi aveva una base morale e populista più che una solida visione della realtà», dice Ursi.



Il cardinale Ursi

«Se il peso ha la presenza di una giunta di sinistra nella città di cui era napoletano», dice Ursi, «il cardinale Ursi ha sempre preso le distanze dalla sinistra comunista». «Se il peso ha la presenza di una giunta di sinistra nella città di cui era napoletano», dice Ursi, «il cardinale Ursi ha sempre preso le distanze dalla sinistra comunista». «Se il peso ha la presenza di una giunta di sinistra nella città di cui era napoletano», dice Ursi, «il cardinale Ursi ha sempre preso le distanze dalla sinistra comunista».

accettabili del marxismo. Personalmente non ho voluto e non voterò PCI ma non tengo che i cristiani che fanno una scelta di sinistra hanno il diritto di essere appoggiati dalle comunità religiose, perché sono in un certo senso alle frontiere. Il dissenso di Colella è creato nei confronti del PCI. «La quinta Valenza» - dice Ursi - è un momento di speranza e di attesa per noi. Ma il PCI è molto presente nella vita del mondo cattolico, troppo facilmente identificato con la DC. Le nostre iniziative non vogliono essere una manifestazione di anticomunismo, ma piuttosto un riconoscimento del ruolo del PCI e delle sue iniziative. Come tale deve farsi carico della complessità del mondo cattolico, ma in momenti determinati e particolari come il divorzio, l'aborto e il Concistorio. Bisogna affrontare il dialogo con la sinistra comunista, ma in una società che si modifica, la relazione, anzitutto se essa è un fatto di politica nazionale e non è il contributo che un cittadino può dare alla società. Ed è chiaro che questo è un discorso da fare in un momento storico.

Conclude Lupo P. Lio: «Oggi in Italia e soprattutto nel Mezzogiorno la cosa essenziale è di cui non può prescindere il nostro paese - è che bisogna evitare lo squilibrio di schieramento. Ed è in questa linea che noi delle «U» intendiamo continuare a muoverci».

Maria Franco

(2 - Fine)

La prima parte è stata pubblicata sull'«Unità» di domenica 29 maggio.

Le associazioni del tempo libero partecipano all'iniziativa

PER SCUOLA APERTA ACCORDO TRA IL COMUNE E GLI ENTI

E' stato deciso di rinviare ogni confronto a dopo la conclusione dell'iniziativa - Lettera del professor Gilberto Marselli sulla validità delle scelte

Accordo raggiunto tra la amministrazione comunale di Napoli e gli enti democratici del tempo libero per la partecipazione di questi ultimi a «Scuola aperta». Gli enti, ribadiscono il loro dissenso nei confronti del progetto di iniziativa impegnando a rispettare il principio del decentramento, promuovendo il coinvolgimento dei Consigli di quartiere, dei consigli di circolo e di istituto e di tutte le realtà socio-culturali operanti sul territorio. L'Amministrazione comunale, dal canto suo ha riconosciuto sul suo inalienabile delle associazioni, sia l'errore del mancato coinvolgimento di questi stessi nella elaborazione della iniziativa. Piuttosto che assessori a rinviare qualsiasi valutazione a dopo la conclusione di «Scuola aperta» il primo punto avrà inizio il prossimo 13 giugno e sarà accolta dagli enti, tenendo conto che non è più possibile rinviare la loro partecipazione unica del parco del bosco di Capodimonte.

«Non metterebbe questo problema», dice Colella, «perché le parole non bastano più». «E' una scelta», dice Ursi, «promessa oltre alle tradizioni della commissione per il dialogo con il dissenso, l'istituzione del convegno di Salvator Rosa e l'istituzione del primo appuntamento per la prima domenica d'Avvento. Ma non basta». «C'è da scattare», dice Ursi, «per far emergere il nuovo che emerge da tutte parti e la realtà che non vuole saperne o risponde con intimidazioni e col solito ricatto del licenziamento. Si fanno questi sforzi di cambiamento ma le notizie più grosse devono emergere e le notizie più piccole. Le speranze sbiadite da Ursi nel '66 con la sua prima lettera pastorale «Dare una casa ai baraccai» sono state cancellate. E' il cardinale, invece, che sembra aver camminato a ritroso. «Ritiro tutto quello che ho fatto», dice Ursi, «e mi sono ripresentato con un'altra lettera pastorale».

una lettera del prof. Gilberto Marselli, docente di sociologia nella facoltà di Economia e Commercio scritta quando non s'era raggiunto l'accordo. «Quando quotidiani e settimanali pubblicano i risultati di questo dissenso suonano le campane a morto per «Scuola aperta». Il professor Marselli propone una soluzione indirizzata alla compagnia Emma Mada, assessore alla assistenza, un ingegnere ateneo critico con il «comitato» ispirato dal desiderio di perfezionare un intervento, ma piuttosto dalla paura di essere esclusi o di dover dividere spazio con altri operatori. Dietro «Scuola aperta» c'è un lavoro organizzativo non facile. «Ma non si può rifiutare», scrive Marselli, «l'opportunità di verificare la rispondenza o meno delle caratteristiche che differenziano la nostra programma da quella dell'anno scorso. Vorrei avere la convinzione che non necessariamente la scelta di una «Scuola aperta» è giustificata nel bosco di Capodimonte. La scelta di Capodimonte debba suonare come un'alternativa al riconoscimento della validità dei problemi politici dal decentramento e ancor più dalla politica socio-culturale del nostro quartiere. Essi, anzi, potrà consentire di sperimentare adeguatamente un'interazione tra i ragazzi provenienti da diverse esperienze».

Convegno della zona Frattese sugli enti locali

«Con l'unità delle forze democratiche costruire un nuovo ruolo degli enti locali», delle popolazioni della zona Frattese, per un diverso sviluppo economico, per l'occupazione e il tema del convegno organizzato dal PCI della zona Frattese. I lavori inizieranno oggi alle 18.30, e continueranno domani, alle 9.30, nel locale di cinema Vittorio di Capua. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Giuseppe Crispino, consigliere provinciale e responsabile di area comunista nel «comitato» della zona Frattese. Per un diverso sviluppo economico, per l'occupazione e il tema del convegno organizzato dal PCI della zona Frattese. I lavori inizieranno oggi alle 18.30, e continueranno domani, alle 9.30, nel locale di cinema Vittorio di Capua. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Giuseppe Crispino, consigliere provinciale e responsabile di area comunista nel «comitato» della zona Frattese.

«Non metterebbe questo problema», dice Colella, «perché le parole non bastano più». «E' una scelta», dice Ursi, «promessa oltre alle tradizioni della commissione per il dialogo con il dissenso, l'istituzione del convegno di Salvator Rosa e l'istituzione del primo appuntamento per la prima domenica d'Avvento. Ma non basta». «C'è da scattare», dice Ursi, «per far emergere il nuovo che emerge da tutte parti e la realtà che non vuole saperne o risponde con intimidazioni e col solito ricatto del licenziamento. Si fanno questi sforzi di cambiamento ma le notizie più grosse devono emergere e le notizie più piccole. Le speranze sbiadite da Ursi nel '66 con la sua prima lettera pastorale «Dare una casa ai baraccai» sono state cancellate. E' il cardinale, invece, che sembra aver camminato a ritroso. «Ritiro tutto quello che ho fatto», dice Ursi, «e mi sono ripresentato con un'altra lettera pastorale».

Dai lavoratori nell'attivo di zona

Proposto sciopero generale nell'agro nocerino-sarnese

Si terrà in questo mese - In quattro punti gli obiettivi centrali posti dal sindacato - Saranno sollecitati impegni concreti alle amministrazioni locali - Le conclusioni del segretario regionale Vignola

Caserta: dibattito sull'intesa alla Regione

Si terrà oggi, alle ore 9,30, nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Caserta, un pubblico dibattito sul tema: «Ruolo della regione e politica campana».

Introdurrà i lavori il compagno Franco Daurice, presidente del gruppo comunista regionale. Concluderà il compagno Adel Ino, segretario provinciale della federazione.

Nell'agro nocerino-sarnese

1500 segantini in lotta contro il lavoro nero

Irresponsabile atteggiamento delle autorità che rifiutano di affrontare la vertenza - Un padrone spara colpi di fucile

«La voce della Campania» Come fare una vacanza sponder? Quanto bisogna spendere? Quali campeggi scegliere? Quali sono i prezzi e le attrezzature dei vari camping della Campania? A questi interrogativi risponde «LA VOCE DELLA CAMPANIA» oggi in edicola che pubblica una guida completa di tutti i campeggi e di tutti i podori e le masserie dove è possibile fare agroturismo.

Miltecentocento segantini - lavoratori del legno addetti alle produzioni indotte delle fabbriche conserviere - sono in sciopero da lunedì per chiedere il rispetto della paga sindacale. Si tratta di lavoratori le cui fabbriche sono dislocate in prevalenza a Sant'Egidio, Montalbino, Pagani e qualcuna ad Anagni e Scalfati. La lotta di questi giorni corrisponde alla maturità sindacale diffusa tra questi lavoratori ed assume il carattere di una feroce protesta contro i padroni che ancora oggi non pagano le assicurazioni per l'assistenza medica e per la disoccupazione. A ciò si aggiunge che nelle segherie dell'agro nocerino il lavoro dei segantini si presenta come una forma durissima di lavoro nero e coinvolge centinaia di bambini dall'età di 7-8 anni, e infatti mentre la paga sindacale, per conto nazionale, è di 1800 lire l'ora, i segantini delle aziende di Pagani e di Sant'Egidio percepiscono un massimo di 500 lire l'ora senza godere dell'indennità di disoccupazione né di tutte le altre garanzie che la classe operaia si è conquistata in questi anni. In questa situazione si inquadra la prevoce e prepotente risposta del padrone di una azienda di Sant'Egidio che ha sparato ieri due colpi di pistola contro alcuni dirigenti sindacali.

SCHERMI E RIBALTE

THEATRI CILEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655.848) (R. 205) DUEMILA (Tel. 294.074) (R. 205) POLITIANA (Tel. 401.643) (R. 205) MARGHERITA (Coll. Umberto I) (Dalle ore 15.30, con spettacolo di Strabizzone (VM 15)) SAN FERDINANDO E.T.I. (Teatro) (R. 205) SAN CARLO (Tel. 415.029) Questa sera, a partire dalle ore 20.45, «Werther», di «Fassina».

Accoltellato dai fascisti

Sergio Lista, uno studente ventenne dell'Istituto «Pagano», è stato accoltellato, l'altra sera, da due fascisti, mentre camminava in compagnia della sua ragazza, Amalia Beluscita, in via Cilea. Gli sconosciuti hanno prima indotto Sergio a voltarsi, chiamandolo ripetutamente «compagno» e poi lo hanno colpito, con un coltello, alla regione lombare sinistra.

In via Cervantes

In due rapinano mezzo milione di spiccioli

Erano nella borsa di un portavalori del Banco di Napoli - I rapinatori si sono dileguati nel traffico

Una rapina ad un portavalori del Banco di Napoli ha fruttato a due malviventi un bottino di 315 mila lire, maggiore di quanto si pensava perché composto da monete da dieci, cinquanta e cento lire. La rapina è avvenuta nei pressi di via Cervantes. Il portavalori del Banco di Napoli, Raffaele De Vito, era a bordo di una 128 targata Napoli B15493, guidata dall'autista Luigi Buonanno, e doveva distribuire spiccioli alle varie agenzie del Banco, quando all'altezza dell'Hotel Mediterraneo l'auto viene bloccata da una 850 celeste. Dall'autovettura scendono due giovani, uno dei quali punta alla tempia del portavalori una pistola, mentre l'altro si impadronisce del sacchetto contenente la moneta spicciola. Improvvisamente passa una macchina della polizia, i rapinatori hanno un attimo di spavento e fuggono, senza guardare se nell'auto vi fosse altro denaro.

Accoltellato dai fascisti

Sergio Lista, uno studente ventenne dell'Istituto «Pagano», è stato accoltellato, l'altra sera, da due fascisti, mentre camminava in compagnia della sua ragazza, Amalia Beluscita, in via Cilea. Gli sconosciuti hanno prima indotto Sergio a voltarsi, chiamandolo ripetutamente «compagno» e poi lo hanno colpito, con un coltello, alla regione lombare sinistra.

In via Cervantes

In due rapinano mezzo milione di spiccioli

Erano nella borsa di un portavalori del Banco di Napoli - I rapinatori si sono dileguati nel traffico

Una rapina ad un portavalori del Banco di Napoli ha fruttato a due malviventi un bottino di 315 mila lire, maggiore di quanto si pensava perché composto da monete da dieci, cinquanta e cento lire. La rapina è avvenuta nei pressi di via Cervantes. Il portavalori del Banco di Napoli, Raffaele De Vito, era a bordo di una 128 targata Napoli B15493, guidata dall'autista Luigi Buonanno, e doveva distribuire spiccioli alle varie agenzie del Banco, quando all'altezza dell'Hotel Mediterraneo l'auto viene bloccata da una 850 celeste. Dall'autovettura scendono due giovani, uno dei quali punta alla tempia del portavalori una pistola, mentre l'altro si impadronisce del sacchetto contenente la moneta spicciola. Improvvisamente passa una macchina della polizia, i rapinatori hanno un attimo di spavento e fuggono, senza guardare se nell'auto vi fosse altro denaro.

Accoltellato dai fascisti

Sergio Lista, uno studente ventenne dell'Istituto «Pagano», è stato accoltellato, l'altra sera, da due fascisti, mentre camminava in compagnia della sua ragazza, Amalia Beluscita, in via Cilea. Gli sconosciuti hanno prima indotto Sergio a voltarsi, chiamandolo ripetutamente «compagno» e poi lo hanno colpito, con un coltello, alla regione lombare sinistra.

In via Cervantes

In due rapinano mezzo milione di spiccioli

Erano nella borsa di un portavalori del Banco di Napoli - I rapinatori si sono dileguati nel traffico

Una rapina ad un portavalori del Banco di Napoli ha fruttato a due malviventi un bottino di 315 mila lire, maggiore di quanto si pensava perché composto da monete da dieci, cinquanta e cento lire. La rapina è avvenuta nei pressi di via Cervantes. Il portavalori del Banco di Napoli, Raffaele De Vito, era a bordo di una 128 targata Napoli B15493, guidata dall'autista Luigi Buonanno, e doveva distribuire spiccioli alle varie agenzie del Banco, quando all'altezza dell'Hotel Mediterraneo l'auto viene bloccata da una 850 celeste. Dall'autovettura scendono due giovani, uno dei quali punta alla tempia del portavalori una pistola, mentre l'altro si impadronisce del sacchetto contenente la moneta spicciola. Improvvisamente passa una macchina della polizia, i rapinatori hanno un attimo di spavento e fuggono, senza guardare se nell'auto vi fosse altro denaro.

SCAFATI - Per nuove assunzioni

Mobilizzazione dei disoccupati per la «Telitalia»

Non rispettati gli impegni per seicento occupati Alla fabbrica è stato concesso anche il suolo gratis

SCAFATI - I disoccupati di Scafati occupano la sala consiliare del comune da lunedì per protestare contro la Telitalia, una azienda elettronica - la più ferma condanna di questo atto squadristico ed ha confermato l'appartenenza di Sergio, che frequenta l'ultimo anno dell'istituto, al collettivo della scuola. Il comunicato degli studenti denuncia inoltre che questo atto si inserisce in una precisa strategia per rompere il senso di partecipazione e di civile convivenza che ha isolato, nella nostra città, elementi eversivi come quelli responsabili del ferimento di Sergio. «Non a caso - aggiunge - si è colpito un compagno che nel nostro istituto è un punto di riferimento di studenti democratici e antifascisti. NELLA FOTO: Sergio Lista, lo studente aggredito l'altra sera in via Cilea nel suo letto all'ospedale Cardarelli».

gnata ad assumere circa 600 lavoratori attraverso corsi di formazione professionale. «Fino a questo momento - ci dice la compagna Lina Costantino, della segreteria provinciale del Pci - la Telitalia ha assunto 300 lavoratori e si rifiuta di avviare ai corsi di formazione 20 disoccupati ai quali era stata garantita l'assunzione nei corsi di formazione professionale. Il Pci sta sviluppando in città un vasto collegamento di forze perché l'azienda mantenga gli impegni e ha chiamato l'amministrazione ad adoperarsi con tutte le sue capacità, superando i limiti di una generica solidarietà perché gli impegni vengono rispettati fino in fondo. La lotta dei disoccupati di Scafati assume in questo momento nel Salernitano un ruolo decisivo perché vengono utilizzati tutti i possibili canali occupazionali, numerose nell'agro nocerino sarnese.



Sergio Lista, lo studente aggredito l'altra sera in via Cilea nel suo letto all'ospedale Cardarelli

piccola cronaca

IL GIORNO Oggi sabato 4 giugno 1977. Geomisticeo: Quirino. BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati 671; morti 96; richieste di pubblicazione 67; matrimoni religiosi 21; matrimoni civili 11; decessi 26. FARMACIE NOTTURNE Zona S. Ferdinando: via Roma 248. Montebelluno: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Merellina 148; via Tasso 109. Avvocato-Museo: via Museo 44. Mercato Pardini: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo Vicaria: via S. Giovanni 72; via S. Maria 33; Stazione Centrale, corso Lucio 3; via S. Paolo 20. Stella S. Carlo Arena: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 212. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero-Arenella: via M. Piscicelli 130; piazza Leonardo 28; via di Giordano 14; via Mercurio 33; via Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marcantonio 68. Esmeralda: via S. Maria Epomoeo 151. Milano-Secondigliano: corso Secondigliano 173. Bagnoli: Campi Fleuretti 201. Ponticelli: via Martirio 151. Posillipo: via Manzoni 151. Pianura: via Provinciale 18. Chiaiano-Marianella-Piscinella: viale A. Cabuto. NUMERI UTILI In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del comune di Napoli: telefono 44.41.34, ore 14.30-16.30. La guardia medica comunale funziona tutte le notti. Tutti i giorni festivi, dalle ore 14 del sabato e dei prefestivi: telefono 315032.

Filangieri OGGI «...Premio Oscar del terrore a questo thrilling d'eccezione» PAESE SERA MA COME SI PUO' UCCIDERE UN BAMBINO? Dopo averlo visto non ve lo domanderete più: LI STERMINERETE TUTTI! RITORNANO QUELLI DELLA CALIBRO 38 LA SIGNORA E' STRA VIOLENTA! MUHAMMAD ALI IL PIU' GRANDE LA STORIA DI CASSIUS CLAY MUHAMMAD ALI IL PIU' GRANDE SPETT. 17,30 - 19,45 - 22,15

Lettere: ECCITANTI - PERFIDE - AUDACI in esclusiva all' ALCIONE Lettere a EMMANUELLE Nelly Kaplan, Emmanuelle Arsan VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

A Porto d'Ascoli indetta dal PCI

Oggi conferenza sul'occupazione

Una lunga e approfondita ricerca svolta da PCI, FGCI, CGIL e CNA ha preceduto l'iniziativa - Rodriguez concluderà i lavori domani

PORTO D'ASCOLI — Ha inizio questa sera, alle ore 21, presso l'antico teatro di Porto d'Ascoli, organizzata dalla sezione del PCI di Porto d'Ascoli, la conferenza sul'occupazione. Il tema che sarà discusso è: "La realtà occupazionale in Italia".

A questa conferenza si è giunti dopo una ampia ed approfondita indagine della realtà occupazionale e delle attività economiche esistenti nel paese. Tutto il partito di Porto d'Ascoli, si è impegnato nello studio e nello sviluppo dell'occupazione. I lavori saranno conclusi domani alle ore 11 dal compagno Mario Rodriguez della commissione provinciale del PCI.

È venuto fuori un aspetto della realtà economica di Porto d'Ascoli che presenta delle diversità rispetto alla realtà di altri comuni. Per lo meno da quanto è risultato dall'indagine, a Porto d'Ascoli non è così prevalente come altrove il fenomeno della disoccupazione giovanile, ma invece si riscontra una lunga tradizione di lavoro precario e di lavoro stagionale. Il problema della stagionalità e particolarmente quello dei lavoratori dell'ortofrutta, in cui sono impegnate solo a Porto d'Ascoli 300 donne, è al centro dell'indagine.

Ma il grosso della sottoccupazione è dovuto prevalentemente alla situazione ed alla forte presenza dell'ortofrutta. Dall'indagine risulta che sono stati esclusi gli esercizi pubblici e le attività di servizio e venute fuori un quadro preoccupante sotto il profilo della qualità degli insediamenti produttivi. Vi è una proliferazione di piccole fabbrichette dell'artigianato, di cui venti — le quali, tranne una, non risultano per numero di occupati (50 donne, un uomo) occupano in tutto una dozzina di operai ciascuno, e neppure sono organizzate sindacalmente.

Non è stato trascurato nell'indagine il settore del turismo, dove, soprattutto, i lavoratori sono stati trovati in condizioni di lavoro precario e di lavoro stagionale. Tutte queste imprese sono totalmente subordinate a due o tre grossi committenti. E' un settore in cui si deve riflettere seriamente perché è sufficiente un qualsiasi sintomo di crisi o di ritardo del committente a queste piccole aziende possono determinarsi riflessi senza soluzione data la loro totale subordinazione.

Non è stato trascurato nell'indagine il settore del turismo, dove, soprattutto, i lavoratori sono stati trovati in condizioni di lavoro precario e di lavoro stagionale. Tutte queste imprese sono totalmente subordinate a due o tre grossi committenti. E' un settore in cui si deve riflettere seriamente perché è sufficiente un qualsiasi sintomo di crisi o di ritardo del committente a queste piccole aziende possono determinarsi riflessi senza soluzione data la loro totale subordinazione.

Peraltro queste analogie con il padano americano che nell'immediato dopoguerra affascina menti come quelle di Pasare, Vittorini, ecc., non hanno preso troppo alla lettera, poiché la legislazione italiana nasce dalla crescita democratica del paese, che vuole comunicare, e che non lavora più una Rai di pochi, lottizzata e strumento di lotta politica e di potere, e contemporaneamente dalle difficoltà di realizzare in tempi brevi una nuova Rai.

DUPLICE ERRORE — Chi oggi commette il duplice errore di entusiasmarci troppo per il regno delle liberta-

PER LA COSTITUZIONE DEL SINDACATO DI CATEGORIA UNICO

A Porto S. Elpidio assemblea regionale dei calzaturieri

PS ELPIDIO — Questo pomeriggio si terrà presso il palazzo commerciale di Porto S. Elpidio la prima assemblea regionale dei calzaturieri per la costituzione del sindacato UNICO. I temi che saranno trattati sono: la realtà occupazionale, la situazione del mercato del lavoro, la situazione delle esportazioni, la situazione della CNA e della CGIL, di poter avanzare delle proposte per la qualificazione e lo sviluppo dell'occupazione.

La problematica relativa a questo settore economico non può esaurirsi con l'analisi dei dati e tante collaborazioni fondamentali. Si tratta anche di andare nel merito delle questioni interne, di vedere perché il nostro paese non è più detentore delle materie prime, perché non si è aiutati ad una migliore organizzazione dell'azienda e dell'attività produttiva, perché non si è saputo riassorbire la dinamica salutare e il costo delle materie prime.

A queste ed altre domande la conferenza di Porto S. Elpidio dovrebbe dare una risposta unificata marchigiana.



g. v. m.

S. BENEDETTO - Conferenza stampa del sindaco Gregori al ritorno dall'Illinois

7 giorni di festa per gli ospiti italiani

Straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina — E' il primo gemellaggio con una città degli Stati Uniti — La visita sarà restituita a settembre

leri in consiglio regionale

Un voto unitario per la consulta universitaria

ANCONA — Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità la legge che istituisce la consulta regionale dell'Università.

Il compagno Mombello, presidente della commissione consiliare istruzione (l'unità di voti e il largo consenso, permettono di affrontare con fiducia il futuro), prima della votazione aveva ricordato il carattere originale dell'iniziativa — la prima del genere in Italia — e ha chiesto di ricordare il settore universitario con l'insieme delle componenti sociali e politiche nazionali.

Nel corso della dichiarazione di voto il consigliere consiliare ha parlato della situazione del settore, della mancanza di stanzionamento, della mancanza di stanzionamento, della mancanza di stanzionamento.

La conferenza stampa del sindaco Gregori al ritorno dall'Illinois, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Il compagno Gregori, sindaco di S. Benedetto, ha parlato della straordinaria accoglienza riservata da Chicago Eight alla delegazione sambenedettina.

Lavoratrici raccontano le loro esperienze di lotta

ESSERE DONNE IN FABBRICA, OGGI

Compagne e dirigenti sindacali che rifiutano di scindere la problematica femminile da quella di classe - L'importanza del legame con il mondo del lavoro per il futuro dei movimenti femminili - « Bisogna che la donna si interessi di tutta la società, non solo della sua "categoria" »

C'è qualcuno — anche tra noi — che si compiace sempre più della « caccata di Adamo » dello spirito di Nuova Scissione, del cosiddetto separatismo del movimento delle donne: niente di male recuperare valori di solidarietà (sono indispensabili). Solo, val la pena scindersi a tal punto da mettersi in un angolo (anche se in un'aula) di un mondo? Val la pena consumare lentamente — nella realtà e nelle idee — quel legame con il lavoro e la produzione, infine con la lotta di classe? « Non siamo una classe », dicono. Ma la lezione fondamentale delle lotte sociali pare non faccia più testo. Perché? Qualche risposta convincente verrà dalla conferenza nazionale delle ragazze comuniste (aperta da ieri a Livorno). Certo a

Quando lavoravo in fabbrica, alla fine di ogni settimana, mi piaceva tornare a casa. Mi piaceva tornare a casa perché lì c'era la mia famiglia, i miei cari, i miei amici. Mi piaceva tornare a casa perché lì c'era la mia vita, il mio mondo.

Una volta, mentre cantavo all'improvviso, mi sono sentita un po' sola. Mi sono sentita un po' sola perché lì c'era la mia famiglia, i miei cari, i miei amici. Mi piaceva tornare a casa perché lì c'era la mia vita, il mio mondo.

La testimonianza di una giovane compagna che non dice mai un'esperienza tra mille, conta

« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.

« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.

« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.

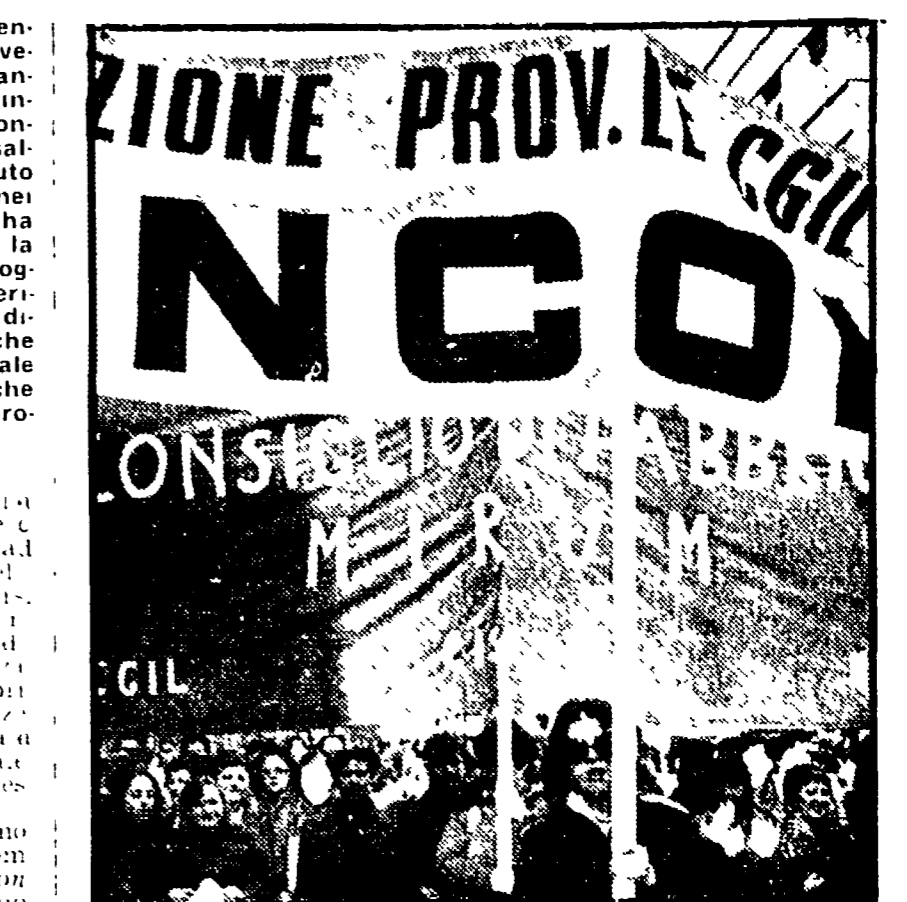
« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.

« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.

« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.

« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.

« Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici. « Che facciamo noi? Che siamo noi? Che cosa ci aspetta? » sono le domande che si fanno le lavoratrici.



Operai della Mirum in una recente manifestazione ad Ancona

Raccolte dalle organizzazioni femminili

A Pesaro 1500 firme contro la violenza

Mobilizzazione unitaria dei movimenti femminili di PCI, PSI, PSDI e PRI insieme all'UDI e all'ASNAS

PESARO — E' in atto a Pesaro una larga mobilitazione di donne promossa da movimenti politici femminili del PCI, PSI, PSDI, PRI, dall'Unione Donne Italiane e dall'Associazione delle Assistenti Sociali, d'insieme con il Comune di Pesaro. Una forte campagna di sensibilizzazione e di dibattito sulla condizione delle donne nell'attuale fase di crisi che il paese attraversa e più in particolare sulla difesa dell'ordine democratico e la sicurezza dei cittadini si è estesa nei quartieri della città e nelle frazioni. La raccolta di firme avviata nei giorni scorsi nelle strutture comunali decretate ha già totalizzato importanti risultati, si contano infatti più di 1500 adesioni.

Le organizzazioni femminili del PCI, PSI, PSDI, PRI e le associazioni femminili UDI e ASNAS hanno diffuso un appello a migliaia di donne del quale si afferma come siano le donne, nell'attuale drammatica situazione, in cui gli episodi di violenza si ripetono con impressionante continuità, a dover subire le più dure conseguenze di questo stato che, sperimentalmente, arresta e fa retrocedere il movimento di emancipazione femminile.

« Il fatto che nella nostra città — dice l'appello unitario — i fenomeni di disprezzo sociale, di violenza organizzata, di tentativi di abbasso del demone, e le caratteristiche che purtroppo hanno in altre parti del paese, non deve costituire motivo di minore impegno per le forze democratiche nell'area di sviluppo per evitare e scongiurare le provocazioni e difendere le libertà costituzionali ».

L'appello è stato raccolto ovunque nella città e trasformato in impegno attivo e militante. In alcuni quartieri le donne si sono organizzate in gruppi per discutere, approfondire i problemi, raccogliere firme e adesioni.

Oggi ad Ancona il convegno del PCI sulla zootecnia

ANCONA — Inizia questa mattina sabato, alle ore 9.30 presso la sala della P. C. di Ancona, il convegno di lavoro del PCI sulla zootecnia. Il convegno è organizzato dal comitato regionale del PCI di Ancona zootecnico della Marche.

La reazione introduttiva sarà svolta dal compagno Gregori, presidente del comitato regionale del PCI di Ancona zootecnico della Marche. Il convegno è organizzato dal comitato regionale del PCI di Ancona zootecnico della Marche.

Delegazione di amministratori jugoslavi ad Ancona

ANCONA — Una delegazione di amministratori jugoslavi è stata ricevuta dal presidente della Provincia di Ancona, Antonio Borroni, dal vice presidente del consiglio provinciale, Antonio Borroni, dal vice presidente del consiglio provinciale, Antonio Borroni.

La delegazione è composta dal presidente della giunta esecutiva del Comune di Zadar, Miroslav Miroslav, dal vice presidente del consiglio comunale di Zadar, Miroslav Miroslav, dal vice presidente del consiglio comunale di Zadar, Miroslav Miroslav.

Galleria il Centro ANCONA

di F. FABI
Corso Stamira, 33 - Telefono 28.874
Personale di SERGIO VACCHI
dal 4 al 19 Giugno 1977
Inaugurazione oggi 4 Giugno ore 18,30 alla presenza dell'Artista
Orario galleria: 10,30-12,45 e 17,30-20 tutti i giorni

Azienda Municipalizzata Servizi ANCONA

Avviso agli utenti
Pervenivano di frequente all'Azienda da parte di utenti richieste di abbasso per eccessivi consumi di acqua d'impiego, da perdite o da cattivo funzionamento degli impianti interni.

A riguardo e da tener presente che l'Azienda assume le responsabilità delle condotte di adduzione e di distribuzione. Chi manifesti dal contatore all'Azienda un consumo anormale di acqua dovrà provvedere a controllare e a riparazione.

L'Azienda non può pertanto accogliere richieste di abbasso per eccessivi consumi di acqua d'impiego, da perdite o da cattivo funzionamento degli impianti interni.

E' d'urto e diretto interesse dei Sigg. Utenti verificare la regolarità o il buono stato dei propri impianti. Il controllo periodico può essere agevolmente eseguito richiedendo tutti i rubinetti ed accertando che il contatore non continui a segnare consumi ove ciò si verifici, e necessario tarare revisionare subito l'impianto per eliminare ogni causa di perdita.

Lella Marzoli

partecipazione via etere

Se si procedesse solo per analogia, non sarebbe difficile paragonare l'Italia di questi anni con paesi d'oltreoceano, nord o sud america, e la loro piccola apparenza di: messaggio radio televisivo rafforzerebbe il paragone. Il rombo che si sente in tutto il paese, la televisione, tra la stessa stessa via sei film, due varietà e un dibattito in rete nazionale, prova lo stesso stato di grazia, di partecipazione, di partecipazione, di partecipazione.

Ma quale « paradiso » ?

Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ? Ma quale « paradiso » ?

Mariano Guzzini

Oggi manifestazione unitaria a Perugia per la difesa e lo sviluppo della democrazia

ALL'UMBRIA UNA RISPOSTA ALLA VIOLENZA

Alla iniziativa della giunta regionale aderiscono le forze politiche democratiche, i sindacati, gli enti locali, associazioni culturali e di base - Alle 16 il primo concentramento in piazza Partigiani - Il corteo si snoderà per le vie della città fino a piazza IV Novembre. Parleranno Claudio Spinelli, l'on. Giorgio Spittella, Carlo Gubbini e il presidente della giunta regionale compagno Germano Marri

PERUGIA — Dopo giorni e giorni di preparazione, di dibattiti e incontri oggi gli Umbri vanno al loro appuntamento con la democrazia. La manifestazione unitaria inizierà con un concentramento a piazza Partigiani, alle ore 16 poi ci sarà il corteo che si snoderà per le vie Manai e via Indipendenza ed infine i comizi a piazza IV Novembre che saranno tenuti da Claudio Spinelli, per il sindacato, dall'on. Giorgio Spittella, da Gubbini, sindaco di Guido Tadino, e dal presidente della giunta regionale Germano Marri. «E' questo un modo nuovo dei partiti politici, degli enti locali, dei sindacati di porsi di fronte al problema dell'ordine pubblico», ha affermato il presidente della Giunta regionale Germano Marri, all'agenzia di informazione della Regione.

Sarà Costantini il nuovo sindaco

Rimpasto in giunta al Comune di Narni

Il compagno Giacomo Di Fino chiamato a nuovi impegni a livello comprensoriale

NARNI — Per un adeguamento del nostro partito alla nuova realtà comprensoriale si sono svolte, in questi giorni, a Narni, una serie di riunioni che hanno visto impegnato il comitato comprensoriale e l'attuale comunale. Al termine di questa intensa e approfondita discussione, è stato deciso di chiamare il compagno Giacomo Di Fino, attualmente sindaco di Narni, a ricoprire nuovi incarichi a livello comprensoriale. Al suo posto, assumerà la carica di sindaco il compagno Luciano Costantini, che lascia quella di assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura. A far parte della giunta narnese, resta da una maggioranza di sinistra, entrano anche il compagno Avenio Proietti, operaio delle «Acciainerie».

Manifestazione per il Cile oggi e domani a Perugia

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

STAMANE A PERUGIA IL MINISTRO DEGLI ESTERI DEL GHANA

PERUGIA — Giungerà a Perugia stamattina il ministro degli Esteri del Ghana, Kofi A. A. Annan. Il ministro del Ghana sarà in visita ufficiale in Italia. Il ministro della Repubblica del Ghana, Kofi A. Annan, è accompagnato dal colonnello Luciano Radi e sarà ricevuto dal prefetto. Dopo un breve giro turistico attraverso il centro storico della città la delegazione sarà successivamente ospite del comune di Assisi e quindi proseguirà nel pomeriggio per Foligno e Spoleto.

TODI - I lavori del I congresso regionale di «Psichiatria democratica»

Tempi maturi per chiudere il manicomio

L'abbattimento di ogni diaframma segregante rimane il punto di partenza per il corretto funzionamento di tutta la struttura sociale - Il problema del decentramento dei servizi di assistenza

TODI — E' passato quasi inosservato, sabato, il silenzio della stampa e senza troppi clamori, colta forse senza esagerazione, di cui disprezza l'organizzazione. Chiedere l'ospedale non è un'operazione missionaria, ma un'interrogazione rivolta a tutto il complesso dei servizi.

Psichiatria Democratica — finché un solo recluso rimarrà all'interno dell'ospedale, non ci sarà un reale cambiamento di ruolo negativo dell'istituzione. Chiedere l'ospedale non è un'operazione missionaria, ma un'interrogazione rivolta a tutto il complesso dei servizi.

«E' quanto aveva affermato nella sua relazione anche il dr. Gianni Lungarotti, segretario della sezione di Perugia di Psichiatria Democratica, ora nuovo delegato regionale, oggi, nella nostra regione, il problema della gestione psichiatrica della follia è una domanda rivolta non più all'istituto manicomiale, ma a tutto l'apparato istituzionale, economico, nella riproduzione e nella stabilizzazione della struttura sociale».

«E' importante che da questo congresso si possa passare in modo nuovo e unitario ciò che sta alla base del servizio: il bisogno dell'individuo. Prima ha affermato Manuali, nella cosiddetta fase di autoanalisi, tutti i ruoli negativi dell'istituzione. Chiedere l'ospedale non è un'operazione missionaria, ma un'interrogazione rivolta a tutto il complesso dei servizi.

«E' quanto aveva affermato nella sua relazione anche il dr. Gianni Lungarotti, segretario della sezione di Perugia di Psichiatria Democratica, ora nuovo delegato regionale, oggi, nella nostra regione, il problema della gestione psichiatrica della follia è una domanda rivolta non più all'istituto manicomiale, ma a tutto l'apparato istituzionale, economico, nella riproduzione e nella stabilizzazione della struttura sociale».

«E' quanto aveva affermato nella sua relazione anche il dr. Gianni Lungarotti, segretario della sezione di Perugia di Psichiatria Democratica, ora nuovo delegato regionale, oggi, nella nostra regione, il problema della gestione psichiatrica della follia è una domanda rivolta non più all'istituto manicomiale, ma a tutto l'apparato istituzionale, economico, nella riproduzione e nella stabilizzazione della struttura sociale».

«E' quanto aveva affermato nella sua relazione anche il dr. Gianni Lungarotti, segretario della sezione di Perugia di Psichiatria Democratica, ora nuovo delegato regionale, oggi, nella nostra regione, il problema della gestione psichiatrica della follia è una domanda rivolta non più all'istituto manicomiale, ma a tutto l'apparato istituzionale, economico, nella riproduzione e nella stabilizzazione della struttura sociale».

«E' quanto aveva affermato nella sua relazione anche il dr. Gianni Lungarotti, segretario della sezione di Perugia di Psichiatria Democratica, ora nuovo delegato regionale, oggi, nella nostra regione, il problema della gestione psichiatrica della follia è una domanda rivolta non più all'istituto manicomiale, ma a tutto l'apparato istituzionale, economico, nella riproduzione e nella stabilizzazione della struttura sociale».

«E' quanto aveva affermato nella sua relazione anche il dr. Gianni Lungarotti, segretario della sezione di Perugia di Psichiatria Democratica, ora nuovo delegato regionale, oggi, nella nostra regione, il problema della gestione psichiatrica della follia è una domanda rivolta non più all'istituto manicomiale, ma a tutto l'apparato istituzionale, economico, nella riproduzione e nella stabilizzazione della struttura sociale».

«E' quanto aveva affermato nella sua relazione anche il dr. Gianni Lungarotti, segretario della sezione di Perugia di Psichiatria Democratica, ora nuovo delegato regionale, oggi, nella nostra regione, il problema della gestione psichiatrica della follia è una domanda rivolta non più all'istituto manicomiale, ma a tutto l'apparato istituzionale, economico, nella riproduzione e nella stabilizzazione della struttura sociale».

Ricordato l'anniversario della Repubblica

Iniziative in tutta la regione

PERUGIA — I temi e gli obiettivi della giornata di lotta di oggi sono stati ricordati anche nelle numerose manifestazioni svoltesi in tutta la provincia il 2 Giugno.

A Gubbio la ricorrenza della Repubblica è stata celebrata unitariamente con una manifestazione indetta dal comitato di comprensorio nella sala trionfale del palazzo comunale.

All'iniziativa aveva aderito il PCI, il PSI, la DC, il PSDI la federazione sindacale CGIL-CISL-UIL, le associazioni di categoria e di massa e i comitati di fabbrica della zona.

Si susseguono pure gli appelli alla partecipazione e i documenti di adesione. Le circoscrizioni IX e XV del comune di Perugia hanno emesso al termine di una riunione congiunta un documento incentrato sui problemi dell'ordine pubblico.

I rappresentanti delle due circoscrizioni ritengono che per risolvere il problema dell'ordine pubblico non sia necessario leggi speciali, ma un'applicazione corretta della Costituzione.

Invitano tutti i cittadini alla massima vigilanza, alla partecipazione ad ogni livello, alla vita democratica del Paese; perché solo con la presenza attiva e consapevole, le forze dell'eversione antidemocratica si sconfiggono.

I consigli di circoscrizione invitano i cittadini alla manifestazione unitaria di oggi, pomeriggio alle 17 in piazza IV Novembre.

TERNI - Interrotte le trattative tra i sindacati e la direzione aziendale

Lunedì scioperano alla Montefibre

La società si è rifiutata di stabilire un accordo sui livelli occupativi - Una posizione di intransigente chiusura - I dipendenti si asterranno dal lavoro per 24 ore - Il 13 giugno incontro in fabbrica con tutte le forze politiche e i rappresentanti degli enti locali

Con un documento della Regione

Chiesto uno stanziamento del governo per Orvieto

Il consiglio regionale ha approvato un odg per rivendicare un pronto intervento a salvaguardia della rupe

PERUGIA — La Regione dell'Umbria ha ribadito in forma ufficiale la richiesta di interventi governativi per la salvaguardia della rupe di Orvieto.

Nell'ultima seduta del consiglio regionale è stato infatti approvato un documento nel quale si chiede al Governo di includere nel bilancio statale uno stanziamento di 10 miliardi di lire per la rupe di Orvieto.

Il documento è contenuto in un documento redatto da tutti i gruppi consiliari di Perugia, Pci, Dc, Psdi, Dm, Tommasini, Lato, Fontanelli, Psdi, Arcamone, Pri, Abbonanza, S. Modena, Dn) e propone la destinazione dello stanziamento alla Regione incaricata dal corso ai lavori ed agli studi necessari.

Il documento specifica inoltre il tipo di interventi che prioritariamente la Regione ritiene necessari: interventi soprattutto volti ad un'analisi approfondita delle cause dei movimenti franosi per organizzare un quadro organico di provvedimenti e di misure capaci di garantire la tutela del patrimonio storico ed artistico della cittadina umbra.

La rupe di Orvieto, che è stata dichiarata monumento nazionale, è in via di progressiva erosione e si teme che in futuro possa cedere.

La Regione dell'Umbria ha ribadito in forma ufficiale la richiesta di interventi governativi per la salvaguardia della rupe di Orvieto.

La Regione dell'Umbria ha ribadito in forma ufficiale la richiesta di interventi governativi per la salvaguardia della rupe di Orvieto.

TERNI - Nella «cittadella» del Festival dell'Unità

Affluenza consistente nonostante la pioggia

Stasera dibattito sulla scuola media superiore col compagno Chiarante - Alle 21 si esibirà il cantante napoletano Massimo Ranieri

TERNI — Penultima giornata della festa provinciale de l'Unità: se la pioggia che cade momentaneamente sulla città non contrasta, sono in programma oggi un nutrito numero di spettacoli e di manifestazioni culturali.

Alle ore 19 lo spazio internazionale del gruppo è preparato per lo spettacolo di circo internazionale de bambini. Alle ore 16 al parco 2 il circo Arc Gramsci, presenterà il vostro mare, il re e il gruppo Raccardi.

Alle ore 21, infine, presso il palco si esibirà il cantante Massimo Ranieri, al parco 2 il circo Arc Gramsci, presenterà il vostro mare, il re e il gruppo Raccardi.

Alle ore 21, infine, presso il palco si esibirà il cantante Massimo Ranieri, al parco 2 il circo Arc Gramsci, presenterà il vostro mare, il re e il gruppo Raccardi.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

PERUGIA — Oggi e domani, organizzata dalla sezione Antonio Gramsci del PCI si svolgerà al centro sociale di Porta Eburnea di Perugia una manifestazione caratteristica del paese del Sud America per rinnovare la solidarietà ai compagni politici in compagnia di alcuni artisti.

Al cinema teatro «Apollo»

Lunedì 6 a Crotona manifestazione dei partiti dell'intesa

Parteciperanno i cinque segretari regionali

Dal corrispondente

CROTONA - Le proposte unitarie della Calabria per il nuovo programma di governo...

Altre presenze significative e quelli dei consigli di fabbrica della Montedison...

m. l. t.

Manifestazioni a Siderno e Polistena

Sciopero nel Reggio e nella Val Basento

Lungo corteo dall'ANIC alla Liquichimica - Oggi a Pisticci conferenza degli operai comunisti con Reichlin

REGGIO CALABRIA - L'intera provincia di Reggio, ad esclusione della città capoluogo...

Due fatti manifestati si sono tenuti rispettivamente a Siderno e Polistena...

Comizi sono stati tenuti a Polistena, da Francesco Costantino...

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici della giornata di lotta...

no il rispetto di questo impegno così come pretendono che sia fatto di tutto per evitare che esso si trasformi in un'altra occasione di arricchimento...

MATERA - È stata una giornata di lotta davvero importante quella svolta oggi in tutta la Val Basento...

La giornata di lotta è stata proclamata dall'Federazione sindacale unitaria...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

nece da tempo si lavora ad orario ridotto per tutti i dipendenti, alla Cometa l'operaio sono da sei mesi in cassa integrazione...

Altre iniziative sono state realizzate in questi giorni, fra le quali una grande assemblea operaia con la partecipazione dei partiti democratici...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Sono i primi in Sicilia

Già in funzione a Comiso i 2 centri culturali pubblici

A colloquio col sindaco, compagno Cagnes Recupero del patrimonio culturale della zona

COMISO (RG) - Sono sorti a Comiso, per iniziativa del Comune, due centri culturali pubblici...

Entrambe le strutture, deputate a iniziative di cultura, di sport e di tempo libero...

Altre iniziative sono state realizzate in questi giorni, fra le quali una grande assemblea operaia...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altre iniziative sono state realizzate in questi giorni, fra le quali una grande assemblea operaia...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Enormi difficoltà nelle campagne

Poca acqua e poco mangime in Puglia

Per i cereali un'asta dell'Aima ma con prezzi proibitivi per gli allevatori



Un carrello con una botte per rifornirsi d'acqua

BARI - Non è con qualche breve precipitazione che si è risolto il problema di acqua...

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici della giornata di lotta...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...



ENTRO IL 6 ALTRI CORSISTI ASSUNTI ALLA CARBOSULCIS

CARBONIA - Un altro 25% dei corsisti minatori saranno assunti alla Carbosulcis entro il 6 giugno...

PUGLIA - Alla vigilia del rinnovo del contratto di categoria

Condanne «a raffica» contro i braccianti

Le accuse riguardano episodi delle lotte del 1971 - Altri processi in vista

BARI - Quanto sta avvenendo in questi giorni nei cantieri della provincia di Bari...

Altre presenze significative e quelli dei consigli di fabbrica della Montedison...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

SARDEGNA - Forti preoccupazioni mentre si stanno già attuando delle restrizioni

Sarà razionata l'energia elettrica?

Responsabilità dell'ENEL aggravata dalla mancata costruzione della centrale di Fiumesanto che avrebbe garantito una copertura del fabbisogno fino al 1984 - Vertenza regionale per un piano energetico - Un'ancora di salvezza il carbone del bacino del Sulcis - Il congresso della FNLE

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Arriveremo entro il 1977 al razionamento dell'energia elettrica in Sardegna...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

Altra manifestazione ha partecipato anche una folta delegazione di lavoratori della Chimica Meridionale di Tito...

